...te Postale
...Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA

...enti (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... lunedì L. 18.50, estero L. 67 con edizione del lunedì L. 45; al... Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 14 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4538

Nessun nuovo impegno oltre a quello di Locarno

Patto orientale e l'atteggiamento dell'Italia

...ea di condotta che coincide con quella inglese - Favorevole consi... azione del Patto - La parola definitiva spetta agli Stati interessati

ROMA, 13

...ambienti responsabili ita... proposito del Patto orien... mutua garanzia si fa notare ... segue:

...Patto ha subìto coi collo... ...ndra tra Barthou e Simon ...icale modificazione. Con... ...rse in funzione antigerma... ...oggi, nelle nuove proposte, ...evitare questo pericolo, in ...che mette sullo stesso piano ...ocità sul fronte occidentale ...e Germania, il che già ...col trattato di Locarno, e ...te orientale Germania e ...Questo protocollo ha inol... ...re di un implicito ricono... ...della parità di diritti ri... ...dalla Germania, parità ...quale ogni residua riserva ...iù ragione di essere.

...a, che non ha interessi ...quelle frontiere e ha sol... ...teressi di ordine generale ...to concerne l'assetto euro... ...seguito una linea di con... ...e ha coinciso con quella ...n Bretagna e cioè nessun ...pegno oltre quelli di Lo... ...una favorevole considera... ...fronte ad un Patto che le ...ni di Londra hanno com... ...te trasformato, avvicinan... ...linee tradizionali della ...taliana. Naturalmente, la ...efinitiva spetta agli Stati ...ti. (Stefani)

...rità di diritti

ROMA, 13

...o nella sua sostanza, il pro... ...a cosidetta Locarno orien... ...ad essere capace d'una fa... ...onsiderazione dell'Italia e ...terra, permette di consi... ...n maggiore ottimismo i ...uali sviluppi. Come è noto, ...rti in un primo tempo dal ...el Soviet, che mirava ad un ...comprendesse la U.R.S.S., ...altici, la Polonia e la Ger... ...un secondo tempo, proba... ...dopo conversazioni avve... ...nevra nei primi giorni del... ...iunione della Commissione ...ia della Conferenza del di... ...dea fu ripresa dalla Fran... ...iandola al cosidetto terzo ...sicurezza che si trova nel ...struttivo» francese discus... ...naio 1933 dalla Commissio... ...e. Questo piano prevedeva ...d'impegni differenti: i pri... ...attere estremamente lato, ...ano gli Stati Uniti, i se... ...precisi ma sempre extra ...guardavano la Granbreta... ..., molto ristretti, riguarda... ...Stati dell'Europa conti... ...ome si ricorderà, in se... ...iano fu praticamente ab... ...e di esso si trovano solo ...menti nel cosidetto «pro... ...lavoro» che fu presentato ...no britannico alla Confe... ...disarmo.

...ricordi dell'eventuale ori... ...patto attualmente proget... ...anno alcun interesse. Ciò ...in questi ultimi giorni ...resse era l'atmosfera psi... ...he si era formata e che ...redere che il patto miras... ...rchiamento della Germa... ...sappiamo che coi colloqui ...fra Barthou e Simon il ...l patto ha subito una ra... ...ficazione. L'eventuale fun... ...ermanica è eliminata e il ...e sullo stesso piano di re... ...a Germania e la Russia ...dell'Europa orientale. Il ...a sua nuova edizione, ten... ...a riprodurre le funzioni ...o del patto di Locarno, e ...parità di posizioni tra la ...a Germania e una doppia ...reciproca, l'una interna, ...rettamente fra la Francia ...nia, e l'altra, esterna, as... ...all'Italia e dall'Inghilter... ...dizioni di perfetta egua... ...nto alla Francia quanto ...nia.

...a edizione del patto orien... ...ta sul piano di Locarno, ...unque costituire un accor... ...ua assistenza fra la Ger... ...Russia, la Polonia, la Ce... ...ia e i tre Stati baltici, ...ania, l'Estonia e la Letto... ...ssia e la Germania si ga... ...con questo accordo reci... ...le loro posizioni e la mu... ...nza. La Francia interver... ...garante dell'accordo, con ...one simile a quella assun... ...o di Locarno dall'Italia e ...erra, garantendo cioè la ...tro un'eventuale aggres... ...arte della Germania e la ...contro un'eventuale ag... ...a parte della Russia. Co... ...artita di questo interven... ...la Russia interverrebbe ...a sua volta il patto di ...precisamente garantendo ...contro un'eventuale ag-

gressione da parte della Germania e la Germania contro un'eventuale aggressione da parte della Francia.

Posto su questo piano il nuovo progetto della mutua garanzia orientale, non crea nè all'Italia nè all'Inghilterra nuovi obblighi al di là di quelli assunti nel patto di Locarno; aumenta invece le garanzie della Germania e della Francia e dovrebbe perciò anche accelerare il processo di parificazione dei diritti e dei mezzi di difesa quali furono già riconosciuti alla Germania l'11 dicembre 1932. La resistenza francese a dar corso a questo riconoscimento fu sempre spiegata colla condizione della sicurezza: parità di diritti contro sicurezza. Ora la Francia aggiungerebbe a suo favore, alla garanzia dell'Italia e dell'Inghilterra, quella della Russia. La conclusione dovrebbe essere questa: come Locarno servì ad eliminare un certo stato d'inferiorità politica della Germania dando a questa un seggio permanente nel Consiglio della Società delle Nazioni, così la progettata Locarno orientale potrebbe essere l'occasione di eliminare una volta per sempre l'assurdo divieto alla parità di diritti che si tenta di perpetuare per la Germania. Come avverte il comunicato ufficioso: la parola definitiva è ora agli Stati interessati.

Scrive il *Giornale d'Italia*, che durante le conversazioni di Londra esisteva ancora una notevole resistenza della Germania e della Polonia. Ma questi Stati ritenevano che il loro trattato di non aggressione della durata di dieci anni, recentemente concluso, fosse sufficiente a garantire il mantenimento di amichevoli e pacifiche relazioni. La Germania opponeva poi al piano di un patto plurilaterale un piano di patto bilaterale. Ma allora non erano ancora noti, nè a Berlino, nè a Varsavia i profondi mutamenti del progetto francese, quali ora vengono prospettati dal comunicato italiano e dalle dichiarazioni che seguiranno. La valutazione di questi mutamenti potrà forse non restare senza influenza sul definitivo atteggiamento della Polonia e della Germania. Si entra dunque — conclude il giornale — in una nuova fase attiva e complessa di trattazioni diplomatiche che è utile seguire con qualche attenzione.

Il *Lavoro Fascista*, premesso che per la Germania si tratta di uscire da quello stato psicologico — del resto perfettamente comprensibile — di concentramento su sè stessa per entrare, pari fra pari, nella più vasta orbita europea, scrive:

«Questo patto orientale, anche a prescindere dall'atteggiamento germanico, implica una quantità di problemi come conseguenza nei rapporti fra i vari Paesi dell'Europa orientale che dovrebbero parteciparvi. Questi problemi caratteristici di questo settore dell'Europa non riguardano l'Italia direttamente. L'Italia non può che augurarsi che essi siano risolti con piena soddisfazione delle parti interessate.

Le spiegazioni ai Comuni di Sir Simon

LONDRA, 13

E' cominciata oggi la discussione sulla politica estera. Il dibattito è stato aperto dal capo liberale di opposizione Sir Erbert Samuel, il quale ha detto che il Governo dovrebbe fare una dichiarazione ufficiale riguardante la situazione attuale del disarmo, con particolare riferimento alla politica del Governo con la difesa aerea.

Sir Samuel mette in rilievo che un aumento degli armamenti costituirebbe un forte gravame per i contribuenti e perciò i liberali credono che il Governo dovrebbe adoperare la sua influenza per assicurare un accordo internazionale. Il popolo inglese — aggiunge l'oratore — condivide la forte avversione del Governo per qualsiasi genere di alleanza con qualsiasi Potenza europea.

E' pertanto necessario rafforzare il sistema collettivo di controllo e di partecipazione attiva agli affari internazionali. La Granbretagna può dare un appoggio morale ai patti regionali conclusi da Potenze direttamente interessate, allo scopo di promuovere la sicurezza entro le stipulazioni della Lega, ma l'oratore è convinto che il pubblico inglese non vuole assumere nessun impegno che possa portare di conseguenza un obbligo di inviare delle forze militari o navali a prendere parte a conflitti che possono sembrare puramente locali.

Rispondendo, Sir John Simon dice che il Governo britannico è stato felice di ricevere Barthou a Londra. Il principale oggetto di discussione è stato la creazione di un possibile patto di assistenza mutua che abbraccerà alcuni Paesi dell'Europa orientale. Il piano contemplato implicherebbe prima di tutto un patto di assistenza mutua tra cinque Potenze, e cioè la Russia sovietica, gli Stati baltici (che contano per una Potenza), la Polonia, la Cecoslovacchia e la Germania. Il patto sarebbe analogo a quello di Locarno e dovrebbe, in un certo modo, stabilire una connessione fra la Russia e Locarno, connessione che prenderebbe forma di una garanzia della Russia verso la Francia da una parte, e verso la Germania dall'altra. Simon dichiara che anche la Francia da parte sua offrirebbe una garanzia per le frontiere della Russia con riguardo alle frontiere orientali della Germania. Sarebbe un patto di garanzia regionale, poichè per questo accordo sarebbe essenziale che la Russia entrasse nella S. d. N. La Granbretagna farebbe una calorosa accoglienza ad una tale entrata. La Granbretagna, ha concluso Simon, non può incoraggiare nè appoggiare moralmente alcun nuovo accordo tra Stati europei che stabilisca una combinazione degli uni contro gli altri.

Critiche ufficiose tedesche
allo spirito e alla forma del patto

BERLINO, 13

Stasera viene comunicata la notizia del colloquio che l'Ambasciatore britannico ha avuto ieri col Ministro degli Esteri Neurath circa il progetto di patto di cui è stato trattato negli ultimi giorni a Londra.

Patto essenzialmente militare

La *Diplomatische Korrespondenz*, a tale proposito, scrive:

«La diplomazia inglese si è affrettata a mantenere, mediante dei passi sul continente, le promesse di appoggio morale che erano state fatte a Londra al Ministro degli Esteri francese per il suo progetto di patto. A Berlino e, a quanto sembra, a Varsavia, i rappresentanti inglesi hanno consegnato con parole di raccomandazione tre documenti, e precisamente un progetto per una Locarno orientale, per un trattato franco-russo e per un atto generale che deve accordare il trattamento di Locarno del 1925, quello per la Locarno orientale e per il bacino mediterraneo tra loro e con gli Stati della Società delle Nazioni. A Berlino non è stato comunicato il progetto di Locarno mediterranea.

I progetti comunicati bastano però a far conoscere lo spirito nel quale sono stati redatti e col quale dovrebbero essere applicati. Il patto di Lovarno orientale non comincia come si sarebbe creduto, con le consultazioni o con l'impegno di fare delle trattative in caso di difficoltà ma comincia con l'aiuto reciproco. Esso mette in prima linea le azioni militari invece che come «ultima ratio» e lo fa con naturalezza che deve stupire e destare preoccupazione. Si tratta, continua il giornale, di un patto essenzialmente militare che deve essere messo nella forma te... una Locarno orientale al posto degli articoli del patto della S. d. N. destinati ad assicurare la pace per potere, in caso di bisogno, assicurare la rapida e contemporanea efficacia delle alleanze francesi nell'Europa orientale. In teoria le diverse combinazioni per il caso di conflitti sono forse possibili, ma in pratica gli interventi possibili sono stabiliti in modo impegnativo mediante gli accordi particolari fra Francia, Russia, Piccola Intesa. E sarebbe fare una politica di leggerezza se si volesse ignorare una tale realtà. I progetti di questi patti svuotano i patti della S. d. N. in quanto impegnano unilateralmente la condotta dei contraenti per certe eventualità e restringono in maniera preoccupante le possibilità di azione per una soluzione non militare di situazioni tese.

L'interesse della Francia

Le deliberazioni degli organi di Ginevra perderebbero pure teoricamente anche l'ultima possibilità di azione efficace sul corso degli eventi e, una volta che fosse posto in movimento il meccanismo dei patti, tale corso sarebbe regolato dal meccanismo stabilito in precedenza. Tuttavia i patti portano le premesse che la Germania ritorni alla S. d. N. Neppure una parola è detta circa le garanzie di un trattamento leale. Il bisogno di riforma unanimemente riconosciuto dalla S. d. N. è evidentemente diventato senza oggetto per i compilatori dei patti, in quanto la S. d. N. deve essere resa del tutto strumento della politica egemonica francese. Già ora quella politica si manifesta nel fatto che l'entrata della Russia nella S. d. N. è stata decisa direttamente da tre Potenze senza interpellare gli organi competenti e con piena coscienza delle obiezioni di diversi Stati che per lo meno avrebbero richiesto la discussione.

Se in avvenire andasse sempre in questo modo tutte le decisioni importanti per l'Europa sarebbero prese dalla Francia e dalla Russia. Invece di un costante sviluppo organico si dovrebbe aspettarsi una politica di fatti compiuti militari e politici. Non occorre studiare ulteriormente i tre progetti, osserva il giornale, per riconoscere la impossibilità di un simile abbandono dell'Europa al consorzio franco-russo. L'interesse francese in questa questione si vede subito, ma si deve chiedere con che cosa la Francia abbia potuto ottenere il consenso inglese che rappresenta un completo capovolgimento del contegno tradizionale, anzi dei principii politici dell'Inghilterra. Finora questa si è rifiutata costantemente di accettare i rigidi pericolosi sistemi dell'«Organizzazione francese della pace» e con la stessa coerenza aveva considerato il complesso della sicurezza come una parte integrante della questione del disarmo.

Il discorso di Eden, che ancora una settimana fa faceva aspettare in questo senso una politica inglese autonoma è dimenticato e la pattomania è estesa anche all'Inghilterra ufficiale. Si dice che anche l'Inghilterra non parteciperà attivamente, ma si hanno tutte le premesse per un nuovo, molto stretto collegamento con gli avvenimenti del continente. In Germania si dovranno seguire con attenzione gli sviluppi dei rapporti franco-inglesi in quella direzione.

Una riunione a Varsavia

VARSAVIA, 13

Il Ministro degli Esteri Beck ha ricevuto von Moltcke, Larroche e Gabero, rispettivamente Ministri di Germania, di Francia e di Romania, con i quali ha esaminato il punto di vista inglese sul patto orientale, presentato ieri a Beck dal Ministro britannico. *(United Press)*.

Il Duce visita gli impianti
delle casse mobili ferroviarie

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha visitato gli impianti delle casse mobili ferroviarie allo scalo di San Lorenzo. Era accompagnato dal Ministro delle Comunicazioni e dal direttore generale delle Ferrovie. Il Duce ha seguito con grande interesse le spiegazioni fornitegli dal sen. Silvio Crespi ed ha manifestato la sua soddisfazione per i nuovi mezzi di trasporto di ogni genere di merci e di conservazione delle derrate deperibili.

La II squadra navale a Cagliari

CAGLIARI, 13

Proveniente da Taranto, è giunta la II squadra navale comandata dall'Ammiraglio Foschini, che ha issato la sua insegna sull'incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere». L'Ammiraglio Foschini e l'Ammiraglio di divisione Riccardi hanno scambiato visite con il Prefetto, il Comandante militare dell'isola, il comandante delle CC. NN., il Podestà e il Segretario federale. Sulla terrazza è stato offerto allo S. M. della Squadra un ricevimento.

Il Principe del Nepal a Roma

ROMA, 13

Stasera, proveniente da Firenze, è giunto il Principe Bahavur del Nepal. Erano a riceverlo alla banchina della stazione, adorna di trofei e di bandiere italiane e nepalesi, e dove prestava servizio d'onore un reparto di fanteria in armi, il barone Aloisi, capo del Gabinetto al Ministero degli Esteri, col capo del cerimoniale, il Prefetto, il Vice-Governatore di Roma, il rappresentante il Corpo d'Armata e numerosi ufficiali superiori delle Forze Armate. Disceso dal treno, il Principe, dopo essere stato ossequiato dalle autorità, ha passato in rivista il reparto d'onore che presentava le armi, mentre la musica intonava l'inno nepalese. Il Principe ha poi attraversato la saletta reale, uscendo sul piazzale esterno della stazione, ove i reparti di carabinieri e della R. Guardia di Finanza rendevano gli onori, salutato con calorosi applausi da parte di una numerosa folla riunitasi dietro i reparti in servizio d'onore. L'Augusto Ospite è poi salito in automobile e si è recato alla villa ove alloggerà durante il suo soggiorno romano.

Il Card. Pacelli Legato pontificio
al Congresso eucaristico di Buenos Aires?

ROMA, 13

Sembra ormai sicura la nomina del Segretario di Stato Cardinale Pacelli a Legato pontificio per il prossimo Congresso eucaristico internazionale a Buenos Aires. La designazione avrà un particolare significato per la altissima dignità del porporato e per il fatto che egli lascia il suo ufficio per un periodo non breve di tempo. Questo contribuirà indubbiamente ad aumentare l'importanza del Congresso. Per la prima volta un Segretario di Stato in carica si recherà nel nuovo continente a rappresentare il Pontefice. La notizia non è ancora ufficiale, ma si ritiene che sia esatta.

La velocità degli apparecchi italiani
sull'aviolinea dell'Oriente

LONDRA, 13

Il *Daily Express* mette in rilievo la notizia che il nuovo apparecchio italiano in servizio aereo per l'Oriente ha compiuto il tratto Brindisi-Roma in ore due e mezzo e cioè in un'ora meno di quello inglese e ne prende occasione per ripetere che le linee britanniche sono troppo lente e stanno perdendo terreno.

La preparazione, gli scopi e la soffocazione della rivolta di Röhm

Il discorso di Hitler al Reichstag

I quattro gruppi che operavano - Si progettava una notte di S. Bartolomeo e la soppressione del Führer - 74 cospiratori periti - "La salvezza del Paese non lasciava altra alternativa,,

BERLINO, 13

Questa sera alle ore 20 il Reichstag si è riunito in sessione straordinaria al teatro Kroll per udire le dichiarazioni del Capo del Governo sui fatti del 30 giugno. Tutti i deputati sono intervenuti in camicia bruna. Il Presidente del Consiglio prussiano, Göring, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea, apre la seduta alle ore 20 precise e dà immediatamente la parola al Cancelliere Hitler.

Ripetuti e vani interventi

«L'estrema gravità degli avvenimenti del 30 giugno — dichiara il Capo del Governo — mi impone il dovere di renderne conto alla Nazione.»

Hitler fa quindi la storia del nazionalsocialismo fino alla conquista del potere, mettendo in rilievo che la rivoluzione non si è imposta con la violenza, ma per mezzo del consenso popolare ed elencando poi le opere del regime durante un anno e mezzo di potere.

«Nessun altro Governo tedesco — afferma Hitler — ha mai assunto col potere una eredità così grave, come quella addossatasi dal nazionalsocialismo e nessun Governo ha risolto in così breve tempo una così ingente massa di problemi in modo per lo meno promettente».

Dopo una rapida rassegna dell'attività del regime, tra cui principalmente l'eliminazione di gran parte dell'esercito dei disoccupati, Hitler ha ricordato minutamente i precedenti dei sistemi della rivolta, dapprima incerti e incontrollabili, poi sempre più concreti e innegabili. Narra dei suoi ripetuti ma vani interventi per ridurre i malcontenti del regime.

Entrato così nel vivo dell'argomento, il Concelliere espone la formazione e la struttura del complotto, nel quale riconosce quattro gruppi: il primo è costituito da elementi internazionalisti che si esaurivano in sterili critiche; il secondo da quei capi politici che furono messi da parte all'avvento del nazionalsocialismo per innata incapacità; il terzo da coloro che già con gli avvenimenti del 1918 erano stati eliminati in gran parte dalla scena politica e cioè gli elementi di destra; il quarto gruppo era composto da sfaccendati e scioperanti, propalatori di voci e mormoratori di professione, estranei al popolo con il quale non avevano mai avuto nessun vero contatto.

Un colloquio di cinque ore con Röhm

Soltanto un Governo irresponsabile avrebbe potuto trascurare sintomi così allarmanti, tanto più che già dalla metà di marzo le voci cominciavano a prendere consistenza; si parlava di una seconda rivoluzione specie per le S. A. Le indagini compiute per ordine del Cancelliere conducevano alla certezza che alcuni capi superiori delle S. A. si erano straniati dalle direttive del regime e dalla dottrina del nazionalsocialismo. I rapporti tra il partito e le S. A. erano seriamente compromessi, mentre taluni capi agivano apertamente contro gli ordini del Cancelliere. Si riconosceva il tutta l'azione un piano premeditato e organizzato in ogni particolare, fino a prevedere le nomine di capi ligi alle direttive della seconda rivoluzione. La vecchia guardia e gli elementi puri rimanevano sistematicamente confinati in secondo piano e messi da parte, mentre si dava la preferenza agli aderenti al movimento sedizioso; elementi infidi del partito venivano sempre più a galla. Hitler narra dei ripetuti tentativi per ricondurre Röhm, al quale il movimento faceva capo, all'osservanza dei suoi doveri. In un colloquio durato cinque ore, Hitler tentava di persuadere il capo di Stato Maggiore che la via da lui scelta lo allontanava dal Führer e lo conduceva fatalmente alla rovina. Röhm nutriva il capo di promesse. Già alla fine di aprile si ebbe una prima serie di arresti preventivi e il capo cominciò a dubitare seriamente della fedeltà e della lealtà di Röhm. In maggio poi non fu più possibile nutrire alcun dubbio sulla attività rivoluzionaria del capo di Stato Maggiore. Le speranze di Hitler di poter evitare alle S. A. la vergogna della discussione pubblica sull'infedeltà da parte dei vari capi si rivelarono vane.

55 milioni spesi nel complotto

La permanenza di Röhm al posto di comando era ormai diventata apertamente insostenibile. I segni della rivolta si manifestarono sempre più chiari. Per mezzo di un intermediario Röhm si era messo in contatto col Generale von Schleicher ed essi avevano pensato che nella nuova formazione Röhm avrebbe dovuto assumere il Cancellierato e che egli stesso von Schleicher sarebbe stato il Vicecancelliere. Altri profondi mutamenti avrebbero dovuto essere compiuti nella compagine ministeriale. Si cercavano già Ministri per il nuovo Governo.

«Io — dichiara Hitler — non avrei mai potuto accettare la richiesta, che mi si faceva, di allontanare il capo della Reichswehr Generale von Blomberg e la riunione di tutti i poteri militari nelle mani di Röhm. Se io avessi aderito alla tesi di Röhm avrei con ciò smentito tutta la mia opera di quattordici anni. Da quattordici anni infatti io sostengo che l'organizzazione politica del partito non ha nulla a che vedere con l'esercito. Si ricordi a questo proposito che nel 1921 nel «putch» di Monaco io avevo proposto come capo dell'Esercito il Generale Ludendorff non già uno dei mei compagni di partito. Il capo supremo dell'Esercito è il Maresciallo Hindenburg, nelle cui mani ha prestato giuramento di fedeltà e la cui persona è per tutti noi intangibile. Le armi appartengono all'Esercito e il potere politico al partito».

Röhm nella sua incertezza aveva preparato diversi piani. Nel primo di questi si prevedeva una attiva azione di propaganda tra la Reichswehr, che avrebbe dovuto essere guadagnata alla causa della seconda rivoluzione. Il comando dello Stato avrebbe dovuto essere assunto dalle S. A. Röhm era riuscito con vari accorgimenti e finzioni ad utilizzare ai fini del suo movimento ben dodici milioni di marchi (oltre 55 milioni di lire). Aveva nel frattempo costituito col nome di «guardia dello stato maggiore» un gruppo di terroristi di S. A.».

Si era già scelto il sicario

Il Cancelliere riferisce quindi per esteso le mene del Comando delle S. A. per organizzare segretamente i capi della rivoluzione. Il pretesto di questa seconda rivoluzione sarebbe stato di ridare a Hitler la libertà di movimento e d'azione che egli avrebbe nel frattempo perduto.

Questa seconda rivoluzione avrebbe dovuto essere una seconda notte di San Bartolomeo. Si sosteneva che la seconda ondata rivoluzionaria sarebbe stata nell'interesse di Hitler, accusato di irresoluzione e di debolezza. Hitler continua citando i colloqui avvenuti tra Röhm e Strasser, che nel frattempo era entrato anche esso in azione contro i suoi antichi capi. Il fine era sostanzialmente quello di una rivoluzione nazionalbolscevica che avrebbe precipitato la Nazione tedesca nel caos. In un ultimo colloquio avrebbe scongiurato Röhm di desistere dai suoi piani criminosi che sarebbero costati la vita a decine di migliaia di persone. Il risultato di questo colloquio fu che Röhm si convinse di non poter assolutamente far conto sulla persona di Hitler.

Il suo piano fu modificato. Esso mirava contro la persona di Hitler e alla sua soppressione. Egli dichiarò ad un numero sempre maggiore di capi delle S. A. che Hitler stesso era d'accordo con le misure da prendere, ma che naturalmente, data la sua posizione ufficiale, non poteva riconoscerlo. Pertanto Hitler avrebbe dovuto essere arrestato per ventiquattro o quarantott'ore, in modo do essere liberato da ogni responsabilità e da evitare così qualsiasi complicazione internazionale.

Mentre si raccontavano alle S. A. queste fandonie — prosegue il Cancelliere — in realtà si era già scelto il sicario che avrebbe dovuto sopprimermi. Doveva insomma crearsi una situazione tale che solamente Röhm avrebbe potuto dominarla e ristabilire l'ordine. A questo punto gli emissari della seconda rivoluzione cominciavano la lavorazione dell'estero con una opportuna propaganda. Si spiegava che il regime aveva i giorni contati e che la rivoluzione, la vera rivoluzione nazionalsocialista era alle porte. Il Governo di Berlino non era più capace d'agire».

La repressione

Hitler passa a dare una dettagliata descrizione di come la rivolta venne repressa:

«Il 29 giugno decisi l'arresto dei traditori. Poichè Röhm non aveva ottemperato all'ordine di comparire al mio cospetto a Berlino per giustificarsi, interruppi la mia visita ai campi di servizio lavorativo in Vestfalia e decisi la immediata partenza per Wiesee. Apprendevo in automobile che era già pronto il piano di occupazione degli edifici pubblici di Berlino per le ore 4 del mattino di sabato. A Monaco le S. A. avrebbero dovuto scendere in piazza alle 21. Non poteva esservi più dubbio per me. Meglio sopprimere cento cospiratori che sacrificare migliaia e migliaia di vittime innocenti, migliaia e migliaia di S. A., fedeli S. A. Le conseguenze della sommossa sarebbero state incalcolabili. Basta pensare che i rivoltosi erano riusciti con false indicazioni ad ottenere dalla polizia quattro autoblindate. D'altra parte una sola persona poteva affrontare Röhm: io stesso. A Berlino avevo già dato disposizioni a Göring per la repressione della rivolta nella capitale.

Non era il caso di procedere a giudizi formali. Solo uno Stato non ha fatto uso del suo diritto marziale: la Germania del 1918 ed è perita. Ho dato ordine di fucilare i rivoltosi e di abbattere con le armi ogni resistenza. Ognuno deve sapere che levando la mano contro lo Stato pone a repentaglio la vita. Ogni nazionalsocialista deve sapere che nessuna autorità e nessuna carica che egli abbia raggiunto potrà difenderlo dalla giusta punizione il giorno che egli si ribelli allo Stato».

Hitler dà quindi la lista completa dei morti nella repressione: essi sono: 19 capi superiori delle S. A., 31 subalterni e gregari delle S. A., 3 S. S. complici della rivolta, 13 capi delle S. A. e borghesi che opposero resistenza; suicidatisi 8 nazionalsocialisti del partito.

Una grande ovazione al Führer

Hitler ha concluso il suo discorso, durato oltre due ore e interrotto da frequenti ovazioni, con queste parole:

«La salvezza del popolo e del Paese non lasciava altre alternative».

Il discorso del capo nazionalsocialista è stato coronato da una lunga ovazione. Tutte le Camicie brune del Reichstag in piedi applaudono a lungo. Göring ha fatto seguire alle dichiarazioni del capo un breve discorso: quindi il Reichstag, approvate le dichiarazioni del Governo, si è aggiornato.

Com'è composta la "Corte del popolo,,

BERLINO, 13

Il numero dei membri della Corte del popolo, nominati ieri dal Cancelliere per cinque anni, è di 32, dei quali 12 sono giudici superiori di carriera, tra cui il Presidente del Senato presso la Corte suprema prussiana, Fritz Rehn, nominato dal Ministro della Giustizia del Reich, Presidente della Corte del popolo, 4 ufficiali superiori e 5 comandanti superiori della Milizia hitleriana.

Il Generale Weygand ammalato
e ricoverato in una clinica

PARIGI, 13

Un'informazione di un'agenzia parigina comunicava stasera che il Generale Weygand ha dovuto essere ricoverato in una clinica parigina. Senonchè la clinica si è rifiutata di dare particolari informazioni sullo stato di salute del Generale, limitandosi a dire che le sue condizioni erano buone e che il Generale aveva riposato tranquillamente.

S. E. Starace ribadisce il veto
al cumulo delle cariche

ROMA, 13

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. n. 265 in data odierna reca:

1. I Segretari federali in materia di cumulo delle cariche tengano presente quanto segue: «Al cumulo delle cariche sarà posto un veto rigoroso anche nella considerazione che il P. N. F. offre ormai possibilità di scelta fra coloro che militano nelle sue file». (Gran Consiglio del Fascismo, 7 dicembre 1933-XII E. F.).

2. Il veto posto dal Gran Consiglio del Fascismo al cumulo delle cariche e degli incarichi che, sia pure senza alcuna retribuzione, vengono talvolta accentrati in pochi individui, deve essere rigorosamente osservato. Le eccezioni non devono essere consentite perchè la distinzione tra cariche di maggiore o di minore importanza non è ammessa. Il fascista, dovendo generalmente attendere alla propria professione, deve dare nell'esplicazione del mandato affidatogli tutte le sue energie. Ogni ufficio, quale che sia, ha importanza per il Regime. I fascisti che posseggono i necessari requisiti devono essere sperimentati ed utilizzati. Particolarmente i giovani saranno così messi in grado di completare la loro preparazione. (Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 185 del 10 dicembre 1933-XII E. F.).

3. I Segretari federali eseguiranno i necessari accertamenti e segnaleranno i fascisti che non hanno ancora ottemperato a quanto è disposto nei riguardi del cumulo delle cariche. (Discorso del Segretario del P. N. F. al rapporto del 30 giugno e 1.o luglio 1934-XII E. F.).

4. Nella corrente settimana sono state ispezionate senza preavviso le seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento: Avellino, Tommaso Bottari; Campobasso, Paolo Scarfiotti; Chieti, Adelchi Serena; Cosenza, Arturo Marpicati; Cuneo, Eduardo Malusardi; Enna, Ettore Giannantonio; Gorizia, Ciro Martignoni; Lecce, Renzo Morigi; Pesaro, Augusto Stefanelli; Siena, Giuseppe Azara; Sondrio, Ascanio Martini; Teramo, Andrea Ippolito; Varese, Agostino Podestà; Vercelli, Gustavo Buonsembiante Bernardo; Viterbo, Arturo Marpicati.

Una mostra della tecnica stradale
sarà inaugurata a Roma il 28 ottobre

ROMA, 13

La conferenza nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti comunica che la reggenza nazionale dei gruppi stradali del Sindacato nazionale degli ingegneri, compiuto il censimento del traffico stradale, ha organizzato una mostra che, insieme al risultato del lavoro compiuto, comprenda tutto ciò che di nuovo e di importante la tecnica moderna e l'industria hanno raggiunto in materia. La mostra, che documenterà il progresso dell'Italia fascista nella tecnica della strada, sarà inaugurata in Roma il 28 ottobre prossimo. A cura della reggenza nazionale dei gruppi stradali, durante la mostra sarà tenuto un ciclo di conferenze e avranno luogo sopraluoghi di tecnici sui lavori eseguiti in questi ultimi anni. Al patronato della mostra hanno aderito le LL. EE. i Ministri dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, il Segretario del P. N. F., il Sottosegretario agli Interni, l'A. A. S. S., il Touring Club Italiano, la Federazione nazionale cemento, calce e gesso e l'Istituto sperimentale delle strade di Milano.

Maximos partito per l'Italia

ATENE, 13

Maximos, salutato a bordo dal Ministro d'Italia, è partito stamane diretto a Salsomaggiore via Venezia.

Rinvio della inaugurazione a Carrara
della Mostra del marmo

CARRARA, 13

L'inaugurazione della Mostra celebrativa del marmo fissata per il 15 luglio è rimandata di qualche giorno.

Vigilanza per la macinazione
del grano degli ammassi collettivi

ROMA, 13

Con R. D. L. 21 maggio 1934 n. 821 venne fatto obbligo a tutti i molini, i quali a partir dal 1 luglio 1931 furono assoggettati alle disposizioni del R. D. L. 10 giugno 1931 n. 723 (cioè ai molini che posteriormente al 2 luglio 1931 abbiano macinato per un solo giorno grano estero) nonchè a tutti i molini di potenzialità nominale non inferiore a q.li 30 giornalieri, i quali producono farine abburratate per farne commercio, di impiegare nella macinazione una determinata percentuale di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi.

Allo scopo di assicurare la generale ed esatta osservanza del suddetto obbligo per conseguire tutte le finalità di grande interesse per l'agricoltura nazionale che il provvedimento si propone, il Ministro dell'Agricoltura ha disposto che sia rigorosamente intensificata la vigilanza sui molini tenuti all'osservanza del provvedimento stesso. Ai fini di tale vigilanza il Ministro ha invitat[illegible] prefetti ad avvalersi nei riguar[illegible] che risultino inadempienti [illegible] demandata dall'art. 6 del [illegible] settembre 1931 n. 1265 di [illegible] molini speciali controllori [illegible] ciò indipendentemente dal [illegible] contravvenzionale.

L'avanzamento degli ufficiali

Norme per la prima applicazione della legge

ROMA, 13

Le norme per la prima applicazione della legge 7 giugno 1934-XII sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, contenute in 99 articoli, sono suddivise in 6 parti. La prima contiene le norme generali, la seconda tratta dell'avanzamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo, la terza dell'avanzamento degli ufficiali mutilati e invalidi di guerra, riassunti in servizio, la quarta dell'avanzamento degli ufficiali in congedo, la quinta dell'avanzamento in tempo di guerra e la sesta contiene disposizioni transitorie.

Tra le norme importantissime è quella che vieta di giudicare, per l'avanzamento degli ufficiali, sulla base di riassunti o di estratti dei loro documenti personali da chiunque compilati. Il giudizio deve essere emesso previo esame diretto del libretto personale degli ufficiali da parte delle autorità giudicatrici e senza riprendere in esame fatti remoti già risolti in pieno con l'annullamento della revoca o la cancellazione di un provvedimento punitivo o con il riconoscimento di una errata procedura per non esistenza dell'imputazione. L'ufficiale in servizio permanente è giudicato secondo le norme seguenti, se tenente o capitano:

Capitani e maggiori

1) Il giudizio decisivo (di terzo od eventualmente di secondo) è di competenza del comandante della Divisione Militare Territoriale, salvo l'occasione accennata appresso per il caso in cui l'ufficiale dipenda direttamente dal Comandante della Divisione o del Corpo d'Armata.

2) Il giudizio di primo grado è pronunciato dal comandante di Corpo o dall'ufficiale capo del servizio titolare da cui l'ufficiale dipende.

3) Le autorità gerarchiche intermedie pronunciano: a) quella più elevata in grado il giudizio di secondo grado; b) le altre, il giudizio di primo grado in concorso con l'autorità di cui al N. 2.

Nel caso in cui l'ufficiale dipenda direttamente dal Comandante della Divisione o del Corpo d'Armata, pronuncerà il giudizio di primo grado il capo di Stato Maggiore della Divisione o del Corpo d'Armata e il giudizio decisivo di secondo grado il Comandante della Divisione o del Corpo d'Armata.

Se maggiore: 1) Il giudizio decisivo (di terzo grado od eventualmente di secondo) è di competenza del Comandante di Corpo d'Armata Territoriale.

2) Il giudizio di primo grado è pronunciato dal comandante di Corpo o dall'ufficiale capo-servizio titolare, oppure dall'Ufficiale Generale da cui l'ufficiale direttamente dipende.

3) Le autorità gerarchiche intermedie pronunciano: a) quella più elevata in grado il giudizio di secondo grado; b) le altre, il giudizio di primo grado in concorso con l'autorità di cui al N. 2.

Colonnelli

Se tenenti colonnelli: 1) Il giudizio (di terzo grado o eventualmente di secondo) è di competenza della Commissione centrale di avanzamento.

2) Il giudizio di primo grado è pronunciato dal comandante di Corpo o dall'ufficiale capo-servizio titolare o Ufficiale Generale da cui l'ufficiale direttamente dipende.

3) Le autorità gerarchiche intermedie pronunciano: a) quella più elevata in grado il giudizio di secondo grado; b) le altre, il giudizio di primo grado in concorso con l'autorità di cui al N. 2.

Se colonnello: 1) Il giudizio (di terzo grado o eventualmente di secondo) è di competenza della Commissione centrale di avanzamento.

2) Il giudizio di primo grado è pronunciato dall'Ufficiale Generale da cui direttamente il colonnello dipende.

3) Le autorità gerarchiche intermedie pronunciano: a) quella più elevata in grado, il giudizio di secondo grado; b) le altre, il giudizio di primo grado in concorso con l'autorità di cui al N. 2.

Il Ministro della Guerra, nei casi previsti dalla legge, provvede a convocare la Commissione centrale di avanzamento, rimettendole i documenti all'uopo occorrenti. L'ufficiale prescelto per l'avanzamento è scelto a cura del Ministero sul quadro di avanzamento ad anzianità, anticipata o a scelta (ordinaria o speciale). Nei casi di giudizio sospensivo l'ufficiale entro 6 mesi è preso nuovamente in esame per l'avanzamento.

La proposta di avanzamento per meriti eccezionali può essere promossa in qualunque momento dell'anno dall'autorità militare dalla quale l'ufficiale dipende.

Le automobili degli ufficiali

ROMA, 13

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale si stabilisce che gli ufficiali e gli impiegati civili di ruolo dei gruppi A e B, sono autorizzati a ricoverare gli automezzi di loro proprietà nei locali militari, semprechè ve ne sia la possibilità. Tali automezzi dovranno però essere parcati esclusivamente nei luoghi specificatamente a ciò destinati dal Ministero. E' data facoltà agli ufficiali di qualsiasi grado di adibire il proprio attendente quale conduttore dell'automezzo di proprietà personale, purchè tale militare sia fornito di regolare patente civile. In ogni caso, e per tutte le evenienze, proprietario dell'automezzo deve intendersi personalmente e esclusivamente l'ufficiale e l'attendente deve considerarsi come personale di servizio dell'ufficiale.

Il campeggio "Dux,,

Una circolare del Ministro Ercole

ROMA, 13

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha inviato a tutti gli istituti di istruzione media, e per conoscenza ai Regi Provveditori agli Studi, le seguenti istruzioni: «Dal 3 al 12 settembre prossimo venturo si svolgerà in Roma il sesto Campeggio-concorso «Dux» per Avanguardisti. Questa manifestazione che rispecchia in sintesi gli sforzi continui e tenaci che l'Opera Balilla compie per la preparazione fascista delle nuove generazioni, assume ogni anno nuovi e più importanti aspetti per gli scopi da raggiungere. Le alte finalità del raduno giovanile sono troppo note per essere ulteriormente illust… e la Scuola media ha dato prova n… truc… anni di averle già comprese … dalla g… mente seguite. Ciascun Istit… anche quest'anno confermar… Tobia e pe… pria solidarietà alle inizia… pera Balilla». …ica? Egli l…

Il Presidente dell'Opera … Miltone — … Briand sia

Intanto disposto che il manipolo tamburini per quei Comitati che hanno segnalato la possibilità d'inviarlo al campo «Dux» dovrà essere costituito di 24 elementi oltre al graduato Avanguardista capo-tamburino. I complessi bandistici per intervenire al concorso dovranno essere formati di 46 elementi.

Tanto i complessi bandistici quanto i manipoli di tamburini e di trombe dovranno partecipare alle seguenti prove ginnico-sportive: marcia di km. 4, tempo minimo 32', massimo 38'. Evoluzione sul posto e in marcia. Salto in alto: 3 gradi, metri 0.80, 0.85, 0.90. Arrampicata con l'aiuto delle braccia e delle gambe: fune liscia di metri 5. Getto bilaterale del peso: palla di ferro da kg. 5.

Il Gen. Calcagno comandante

della R. Guardia di Finanza

ROMA, 13

Dal 15 corrente è stato chiamato ad assumere il Comando generale della R. Guardia di Finanza S. E. il Generale gr. uff. Riccardo Calcagno.

Il Gen. Riccardo Calcagno è nato il 1.o settembre 1872 a Lecce. Nominato sottotenente di artiglieria nel 1893, dopo alcuni anni di servizio nell'Arma entrò da tenente nella Scuola di guerra, superando brillantemente i corsi, affermandosi subito fra i migliori. Scoppiata la guerra contro l'Austria, fu da principio geniale e prezioso collaboratore presso il Comando Supremo. Ottenuto nel febbraio 1917 il comando di un Reggimento, seppe guadagnarsi nella battaglia del maggio 1917 a Bodrez Loga la medaglia d'argento al V. M. Chiamato di nuovo al Comando Supremo, per i servizi ivi resi fu decorato della croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia. Dopo aver successivamente tenuto il comando della Brigata Padova, nel giugno 1918 fu promosso Maggior Generale e nominato dapprima capo della missione italiana addetta al G. Q. G. del Maresciallo Foch, indi nel 1919 posto a capo della Delegazione italiana presso la Commissione interalleata di controllo per la Germania. Rientrato in Patria nel marzo 1927, assolse prima incarichi speciali presso il Ministero della Guerra, indi passò a comandare la Divisione Militare di Messina e l'Accademia Militare e la Scuola di applicazione d'Artiglieria e Genio a Torino. Promosso nel novembre 1932 Generale di Corpo d'Armata, ha tenuto finora il comando del Corpo d'Armata di Udine.

Gli sviluppi dell'Associazione Alpini

Costante aumento delle Sezioni e degli iscritti

ROMA, 13

Il prossimo numero dell'*Alpino* pubblicherà interessanti dati sull'incessante sviluppo dell'Associazione Nazionale Alpini, che inquadra nel 10.o Reggimento tutte le fiamme verdi d'Italia. Il numero delle Sezioni che al 30 settembre 1933-XI erano 88, al 30 marzo 1934-XII sono salite a 90. E' stata sciolta la Sezione d'Olanda e ne sono sorte due all'interno: Littoria e Piacenza, e una in Colonia: Bengasi.

Il numero degli iscritti è salito da 65.997 a 73.831. Sono entrate nel novero delle grandi Sezioni quelle di Casale Monferrato con 1001 soci e di Salò con 1037, cosicchè oggi l'Associazione Alpini conta ben 25 Sezioni con oltre 1000 soci. Fra queste, una ha superato i seimila soci, un'altra i cinquemila, una terza si avvia verso i 4 mila e parecchie altre hanno raggiunto e superato i 2000. Nessuna delle grandi Sezioni risultate dal censimento 1933-XI ha perduto il suo rango e, nella quasi totalità, tre soltanto escluse, esse hanno aumentato il numero degli iscritti.

Un altro volume sulla guerra navale

edito dall'Ufficio storico della Marina

ROMA, 13

L'Ufficio storico della Regia Marina ha pubblicato il quinto ed ultimo volume della storia della grande guerra, «Le operazioni navali», di Sir Henry Newsolt, tradotto dall'inglese dal contrammiraglio Vladimiro Pini. Il volume è di 445 pagine con 31 carte e diagrammi e si riferisce al periodo che va dalla primavera del 1917 alla fine del conflitto, ossia agli avvenimenti di cui manca ancora la descrizione ufficiosa di fonte tedesca e che in alcune parti sono quasi del tutto ignorati.

Consumo delle frutta e festa dell'uva

Concorso per due bozzetti di propaganda

ROMA, 13

Il Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta e dell'uva, allo scopo di predisporre il materiale di propaganda (manifesti reclame, cartelloni di piccolo formato, cartoline ecc.), ha indetto con contributi del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste e delle Confederazioni nazionali fasciste degli agricoltori e del commercio, due concorsi nazionali a premio l'uno per il migliore bozzetto artistico, diretto alla propaganda del commercio delle frutta in genere, l'altro per il migliore bozzetto artistico diretto alla propaganda del consumo dell'uva. Nel bozzetto di cui al primo concorso dovrà figurare la dicitura: «Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta», nell'altro la dicitura: «La festa nazionale dell'uva promossa dal Capo del Governo».

E' stabilito per ciascuno dei due concorsi un premio di lire 1500 a favore dell'autore del migliore bozzetto. La Commissione giudicatrice dei concorsi sarà nominata dal Presidente del Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta. Il giudizio della Commissione è inappellabile. I concorrenti devono far pervenire i bozzetti nelle dimensioni di cm. 70 per 100 al Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta, che ha sede in Roma presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste entro il 31 luglio 1934, per il concorso pel migliore bozzetto di propaganda pel consumo delle frutta in genere ed entro il primo agosto successivo per l'altro concorso. I bozzetti dovranno essere accompagnati da domanda di ammissione al concorso in busta chiusa e sigillata, portante esteriormente un motto corrispondente a quello apposto al bozzetto e la indicazione del concorso cui l'aspirante intende partecipare. Resta al Comitato l'uso riservato dei due bozzetti prescelti. Quelli non prescelti rimarranno a disposizione dei rispettivi autori per un mese dalla decisione del concorso. Trascorso tale termine i bozzetti non ritirati saranno distrutti.

giornalisti lombardi a guardia

della Mostra della Rivoluzione

MILANO, 13

Sono partiti questa sera alla volta di Roma i giornalisti lombardi che monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista, guidati dal segretario del Sindacato interprovinciale Carlo Ravasio. Fanno parte del gruppo: Aldo Borelli, direttore del *Corriere della Sera*, Giulio Benedetti, direttore dell'*Ambrosiano*, Leandro Giuliani, direttore della *Voce di Mantova*, Ottavio Dinale, redattore del *Popolo d'Italia*, Gino Cornali del *Corriere della Sera* e Carlo Berienda del *Secolo-Sera*.

L'Italia alla Mostra di Chicago

e un'iniziativa non ufficiale

CHICAGO, 13

Fra le novità di questa ripresa all'Esposizione di Chicago ci sono 15 caratteristici villaggi che sintetizzano più o meno fedelmente bellezze e ambienti particolari di varie Nazioni. Il cosidetto «Villaggio Italiano» ha l'apparenza di una cittadella fortificata entro le cui mura medioevali sono riprodotti il tempio romano di Venere, quello di Castore e Polluce, la casa di Colombo a Genova, le torri degli Asinelli e della Garisenda, ecc.

L'iniziativa, realizzata da un gruppo di privati imprenditori, non rientra affatto nell'ambito delle manifestazioni attuate dal Commissariato governativo della Mostra italiana a Chicago. A queste presiede il Principe senatore Ludovigo Spada Veralli Potenziani e si compendiano nella sintetica documentazione di quanto il Fascismo ha compiuto nel nostro Paese in tutti i campi: nella Mostra del Turismo e nelle importanti mostre-vendite di tipici prodotti italiani accolte nel Padiglione ufficiale italiano, riuscito uno dei più significativi e caratteristici dell'intera Esposizione, nella fornace dei vetri artistici, costruita e gestita da autentici operai muranesi, e nella mostra dei vini e liquori, organizzata da un Comitato interfederale presieduto dall'on. Gervasio, sotto il patrocinio del Ministero delle Corporazioni e dell'Istituto nazionale per la esportazione.

Il testo degli accordi italo-austriaci

pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale,, di Vienna

VIENNA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* austriaca, nel numero odierno, pubblica il testo dell'accordo austro-italiano per aumentare il traffico austriaco attraverso il porto di Trieste e degli accordi per lo sviluppo delle relazioni economiche tra l'Austria e l'Italia.

Un convegno a Venezia

della stampa cinematografica internazionale

VENEZIA, 13

Nei giorni 6 e 7 agosto avrà luogo un convegno dei dirigenti della Federazione internazionale della stampa cinematografica che ha sede a Bruxelles. Per la sezione della stampa cinematografica italiana saranno presenti l'on. Umberto Guglielmotti, segretario del Sindacato nazionale dei giornalisti, Gherardo Casini, Attilio Fontana e Carlo Bassoli, fiduciario il primo, membri gli altri due della Commissione direttiva della sezione stessa. Il Comitato direttivo della Federazione internazionale della stampa cinematografica, dopo la relazione del segretario generale procederà alla nomina di un vicepresidente italiano e alla compilazione dell'ordine del giorno del congresso della Federazione che avrà luogo a Bruxelles nel prossimo anno.

Violento temporale nel Milanese

Un ingegnere fulminato

mentre sta telefonando alla famiglia

MILANO, 13

Il temporale che nel pomeriggio di oggi si è scatenato sulla città ha causato alcuni danni di lieve entità. Particolare violenza però ha assunto il temporale nelle campagne della zona di Corsico, dove si è avuta a deplorare una sciagura dovuta alla caduta d'un fulmine. Verso le 16 alla fornace Venina, nei pressi di Corsico, l'ing. Abbondio Fiocchi, di 40 anni, dimorante a Pavia, stava telefonando alla sua abitazione a Pavia, quando un fulmine si abbattè sulla rete telefonica e il poveretto cadde al suolo fulminato. Un medico, subito accorso, non potè che constatare il decesso dell'ingegnere. Tutti gli apparecchi della zona sono rimasti notevolmente danneggiati.

Il ricorso in Cassazione

di un condannato a morte

ROMA, 13

L'agricoltore Antonio Biglia di 48 anni, di Valfea d'Asti, fu condannato alla pena di morte dalla Corte d'Assise di Asti, perchè ritenuto responsabile di rapina aggravata e di omicidio a scopo di rapina in persona di certa Teresa Volpedo di 61 anni.

Il delitto avvenne l'8 agosto 1932. Il Biglia, penetrato nella casa della Volpedo, sorprendeva la donna nel sonno e freddamente la strangolava per vendicarsi del fatto, come ebbe poi a dichiarare nel suo interrogatorio, ch'essa, oltre vent'anni prima, gli aveva negata una figlia in isposa. Compiuto il delitto il Biglia, per farne scomparire le traccie, pose la vittima in un sacco che poi seppellì in una profonda fossa da lui stesso scavata in un vicino campo. Prima di allontanarsi dalla casa del delitto asportò anche il poco denaro che vi aveva trovato: due libretti di deposito presso la Cassa di Risparmio, delle cambiali e due sacchi di biancheria. L'omicida si rese per qualche tempo uccel di bosco e solo otto mesi dopo venne tratto in arresto.

Avverso la condanna alla pena capitale egli ha proposto ricorso in Cassazione e il suo difensore avv. Luigi Borello di Asti ha dedotto varie pretese violazioni di legge. Con provvedimento odierno del Presidente della prima Sezione penale della Suprema Corte la discussione del ricorso è stata fissata per un'udienza straordinaria il giorno 9 agosto. Relatore del ricorso sarà il consigliere Arnaldi.

Il primato di un portalettere

STRADELLA, 13

Il portalettere Giovanni Moroni, di anni 65, di Portalbera (Stradella), ha oggi compiuto i suoi 43 anni di servizio di portalettere da Stradella a Portalbera durante i quali, con una media giornaliera di km. 10, compiuti a piedi, ha percorso circa 155 mila chilometri durante il suo servizio. Il Moroni è stato festeggiato dalla popolazione ed elogiato dai suoi superiori e dalle autorità.

Dollfuss procederà a fondo

contro il terrorismo nazista

VIENNA, 13

La *Reichspost* pubblica un articolo di fondo nel quale è detto che Dollfuss ha recentemente affermato che il suo compito è quello di schiantare il terrore col quale il nazismo tenta di mascherare il fallimento del suo programma. Per realizzare questo compito tutte le forze dello Stato debbono essere concentrate in una sola mano. Questo è il senso della ricostruzione del Gabinetto. Il giornale aggiunge che ciò che il nazismo in Austria ha compiuto per qualche settimana è stato una vasta azione di banditismo organizzato e che in Austria non vi è altro esempio di una così tipica provocazione dell'autorità dello Stato come quello registrato in questi ultimi tempi per opera dei nazionalsocialisti. La *Reichspost* conclude che è giunta l'ora di tutela di fronte alla delinquenza dei nazi. Per questo compito il Cancelliere ha creato delle speciali istituzioni. Sarebbe superfluo ricercare altre ragioni.

Il consigliere provinciale del Vorarlberg Ilg nominato Sottosegretario all'Agricoltura

VIENNA, 13

Il Presidente federale ha nominato il consigliere provinciale del Vorarlberg Ulrico Ilg, Segretario di Stato per la Agricoltura e Foreste.

L'impiegata e un ispettore di polizia

licenziati per solidarietà con i nazisti

VIENNA, 13

L'impiegata presso la Direzione della Pubblica Sicurezza, certa Marianna Sommer, e un funzionario di polizia criminale, l'ispettore Edoardo Fischer, della Direzione della Polizia federale di Salisburgo, sono stati arrestati alcuni giorni fa per il reato di abuso di potere, rispettivamente per istigazione a tale reato e per spionaggio. Essi sono stati deferiti al Tribunale provinciale. La colpa della Sommer e la complicità del Fischer risultano di già provate. Le indagini tendono ora a chiarire il sospetto che grava sulla Sommer di una eventuale partecipazione all'attentato eseguito nella sala dei marmi della Presidenza. La Sommer è stata licenziata immediatamente dalla Direzione generale della P. S. e il Fischer è stato condannato con pene di polizia per la sua attività nell'interesse di un partito proibito ed ha perduto egualmente il posto.

Il Paraguay annunzia vittorie

ASUNCION, 13

Il Ministero della Guerra comunica: «A Canadà Strengest abbiamo battuto due reggimenti nemici, ci siamo impadroniti delle difese nemiche e abbiamo fatto dei prigionieri. A Canadà del Carmen abbiamo respinto dei contrattacchi boliviani, infliggendo gravi perdite al nemico.

Inquietudine nei porti del Pacifico

per la minaccia dello sciopero generale

SAN FRANCISCO, 13

Lo sciopero generale sembra ormai inevitabile. La cittadinanza è gravemente preoccupata, poichè l'approvvigionamento sarebbe compromesso se lo sciopero dovesse scoppiare. Tutti cercano di provvedersi di viveri nella maggior quantità possibile: sembra di essere ritornati al tempo della guerra. L'approvvigionamento di frutta e verdure cesserà a mezzanotte; le provviste di carne affumicata basteranno fino a lunedì. Le salsamenterie non hanno generi sufficienti per le richieste delle massaie. I posti di rifornimento di benzina non avranno più carburante per domani sera ed è dubbio se potranno averne durante lo sciopero. La mancanza di benzina provocherà inconvenienti e pericoli gravi. I maggiormente colpiti saranno gli ammalati, i quali non potranno essere visitati dai medici, perchè questi, quasi tutti possessori di un'automobile, non potranno girare per mancanza di carburante. La rimozione delle immondizie dagli appartamenti è stata sospesa, e ciò, dato il caldo tropicale che ora imperversa, mette in serio pericolo le condizioni igieniche della città. Tutte le unioni operaie hanno assunto un atteggiamento apertamente minaccioso. Gli addetti ai servizi elettrici, ai telefoni e al gas hanno iniziato un ostruzionismo che intralcia il regolare funzionamento. Se lo sciopero generale come si prevede, si verificherà, coinvolgerà 35.000 operai.

Continuano gli atti di violenza da parte degli scioperanti, particolarmente gravi nelle strade che menano al porto. Alcuni autocarri che trasportavano commestibili scaricati dai piroscafi sono stati rovesciati dagli scioperanti, che hanno fatto opera intimidatoria contro i conducenti crumiri: uno di questi è stato ferito da colpi di rivoltella. La polizia è intervenuta tempestivamente a frustrare il tentativo degli scioperanti d'impadronirsi di tre crumiri per malmenarli, se non per ucciderli. Come a San Francisco, gli operai addetti ai trasporti e ai macelli, scioperano anche a Oatland e ad Almeda.

A Cleveland (Ohio) trecento conducenti di camion in isciopero, irritati per la riduzione del sussidio, hanno invaso e devastato l'ufficio municipale delle opere assistenziali. Gli impiegati hanno telefonato alla polizia che ha inviato sul posto numerosi agenti. Uno degli scioperanti, strappata la rivoltella a un agente, ha cominciato a far fuoco colpendo quattro passanti, compresa una donna negra, che è rimasta uccisa. Lo sparatore è stato domato con una ben assestata randellata alla testa.

Un potente ordigno …

scoperto nello zoccolo di u…

PA…

Una bomba d'eccezionale … stata casualmente rinvenuta … padario che fiancheggia un … prossimità della frequentat… za della Bastiglia. La scop… fatta da due addetti all'i… stradale, che verso le 19 s… no a regolare un orologio … cui quadrante sovrasta un … del Boulevard Bourdon. … sportello, appositamente p… lo zoccolo del lampadario, rinvennero una scatola di … ga 20 centimetri e larga … temente inoffensiva, ma … anormale, contrastante con … mensioni. Spinti dalla cur… varono il coperchio per … contenuto della scatola e … che in essa era riposto un e… sivo in un pacchetto conte… venti cartucce di cheddit… elettrica e un orologio di … modo che il contatto stabil… re venisse a provocare l'e… un'ora determinata.

Deragliamento di un rapido …

M…

Il rapido Lisbona-Madrid … a causa del cattivo stato d… contano una ventina di f… *Stefani*).

Bollettino mi…

Cicconetti, Gen. di Corpo d'A… cato in ausiliaria; Bonomi, … medaglia mauriziana per m… dei 10 lustri; Graziani Adolfo, … po d'Armata, cessa dal 15 lu… a disposizione del Ministero ed è nominato comandante d… mata di Udine e gr. uff. del… zio è Lazzaro; Calcagno, G… d'Armata, cessa dal 15 luglio … mandante del Corpo d'Armat… è nominato comandante gen… dia di finanza; Santini, Gen. … mata, decorato della medag… per merito militare dei 10 … Gen. di Divisione, decorato … mauriziana per merito milit… stri; Nasi, Gen. di Brigata, … mandante R. C. T. C. Cirenai… di Brigata, destinato Minist… incaricato funzioni direttore … nistero stesso.

Carabinieri Reali: Baldella, … gione Bari, cessa dalla cari… I seguenti ten.e col. sono t… chi, dalla Divisione di Ver… sione di Firenze; Secchi, d… di Aquila alla Divisione di …

Fanteria: Giglioli, col. … fant., nominato aiutante di … M. il Re; Nannei, ten. col. … gnato Ministero Guerra.

Cavalleria: Badino, ten. c… plicazione cavalleria, trasf… Vittorio Emanuele II.

Bollettino meteo…

	Press. barom.	Temp. max	Temp. min	Stato del ci…
Trieste	756.4	28	22	cop.
Roma	758.0	34	22	seren…
Torino	761.1	29	18	½ cop…
Milano	754.5	30	20	coper…
Genova	756.7	29	20	½ cop…
Venezia	756.1	27	19	½ cop…
Firenze	756.8	33	20	½ cop…
Ancona	757.2	33	19	½ cop…
Bologna	756.9	32	17	coper…
Napoli	757.9	29	22	ser.
Taranto	758.4	32	22	½ cop…
Palermo	758.5	34	25	seren…
Catania	758.3	34	21	½ cop…
Cagliari	755.6	36	18	ser.
Tripoli	751.3	27	23	ser.
Messina	759.0	36	23	½ cop…
Trento	757.5	28	14	½ cop…
Fiume	756.6	31	22	cop.
Bari	757.4	30	21	½ cop…
Sanremo	755.8	29	22	½ cop…
Bengasi	762.3	29	19	seren…
Rodi	757.1	30	19	ser.

(Osservazioni del 12 luglio …

Previsioni del tempo. Situ… Buona parte d'Europa è so… di una depressione con cent… meridionale, che protende u… tura sul Mediterraneo centr… tale, con una formazione … l'alta Italia. L'anticiclone … de ad incunearsi a nord delle … gono pressioni relativamente … Libia e sulle regioni carpa… niche.

Probabilità: Tempo alquan… sulle regioni settentrionali … cielo nuvoloso, alcune piogg… a carattere temporalesco e … vario sulle regioni meridio… giori annuvolamenti sulle … se. Venti moderati grecali … moderati o alquanto forti … Adriatico. Altrove prevalent… meridionali alquanto forti … sullo Jonio, alquanto forti … fiche a tendenza a girare … Tirreno. Temperatura pres… ria. Agitato il Tirreno, mo… agitati gli altri mari.

Il giro ciclistico di Francia

Les Grevès primo nella Digne-Nizza

Come Meini ha perduto la vittoria di tappa

NIZZA, 13

La decima tappa del Giro, Digne-Nizza (km. 156), oltre agli episodi vivaci che l'hanno caratterizzata, ha dato luogo a una drammatica fase finale, nella quale l'italiano Meini è stato defraudato di una vittoria meritata e conquistata dopo un'emozionante lotta a gomito a gomito col campione del mondo Speicher. Un errore o una negligenza d'organizzazione ha fatto sì che il successo di Meini fosse vano, perchè prodotto intempestivamente da uno striscione di traguardo che non era se non un preavviso del vero traguardo, posto più avanti nella Passeggiata degli Inglesi. Questa tappa nulla ha mutato nelle posizioni di Martano e Magne, giunti a Nizza nel gruppo di testa.

Le fasi della gara

I 44 concorrenti erano partiti da Digne dopo mezzodì. Alle porte della città il sole ardente giuocava un pessimo scherzo al campione belga Romano Maes che, colpito da un principio d'insolazione, cadeva a terra, provocando un capitombolo generale. Mentre gli altri si rialzavano incolumi, Maes dovette essere trasportato all'ospedale. Dopo questo episodio, nulla di notevole fino a Castellane (km. 54). Ma sulla Garde era il belga Vervaecke che dava battaglia al gruppo sonnolento, fuggendo a pieni pedali insieme con Gotti e Speicher. A Saint-Vallier (km. 106) i tre uomini hanno quasi un minuto di vantaggio su un gruppo di cinque inseguitori, che comprende Martano e Magne, il distacco resta immutato fino in vetta del colle del Pilone, dove Martano audacemente lanciato in discesa si stacca dai compagni e va alla caccia dei fuggitivi. A Grasse (km. 118) Martano raggiunge Vervaecke e poi piomba su Speicher. Ma ora Speicher assume un contegno passivo per non favorire Martano nei confronti di Magne, che staccato li insegue. L'italiano, bene coadiuvato da Gotti, non può resistere all'azione combinata degli inseguitori e presso Nizza è raggiunto dal gruppo Magne formato di 17 uomini.

La tappa si risolverà dunque in volata. Sulla Passeggiata degli Inglesi c'è uno striscione che porta scritto a caratteri cubitali: «Arrivo» e sotto, a caratteri non ben visibili, «500 metri più avanti». Parte dei corridori non vedono che la segnalazione a grandi caratteri e producono il loro sforzo. Fra essi Meini e Speicher, che attaccano la volata e, dopo un spasmodica lotta, terminano nell'ordine. Ma quando Meini si crede già vincitore, qualcuno grida: «avanti, il traguardo è più avanti!». Scattano allora Les Grevès e Lapébie che, favoriti dalla sorte, si disputeranno i due primi posti, e la vittoria spetta a Les Grevès davanti a Lapébie e Louviot.

L'ordine d'arrivo

1) Les Grevès in ore 4.58'26'', alla media oraria di km. 31.360; 2) Lapébie, 3) Louviot; 4) Vervaecke; 5) Vietto; 6) Buchi; 7) ex aequo: Martano, Gestri, Gotti, Cazzulani, Vignoli, Erne, Trueba, Geyer, Speicher, Magne, Maes S. Morelli, Molinar, Pastorelli, tutti in ore 4.58'26'' come il primo; 21 Meini, in ore 4.59'30''.

Classifica generale: 1) Magne con ore 68.21'35; 2) Martano con ore 68 27'48''; 3) Morelli con ore 68.52'; 4) Vervaecke con ore 68.53'25''; 5) Lapébie con ore 68.55'23''; 6) Vietto con ore 68.56'44''; 7) Molinar, con ore 68 59'25''; 8) Speicher con ore 68.59.31''; 9) Trueba con ore 69.3'18''; 10) Canardo con ore 60.5'12''; 11) Gestri con ore 69.55'44''.

L'attività ciclistica

nella Provincia del Carnaro

FIUME, 13

L'attività ciclistica nella Provincia del Carnaro, ha ricevuto in questi ultimi tempi un nuovo impulso, che bene ha servito per un orientamento più sicuro delle forze ciclistiche, solidamente inquadrate, con la costituzione della società locale «G. Cacciolato».

Che si ritorni ai tempi di una volta, questo è il desiderio degli appassionati e cultori della bicicletta, che a Fiume oggi se ne contano in gran numero; ma per raggiungere gli obbiettivi prefissi ci vorrà del tempo.

Intanto, dalla costituzione della società ciclistica ad oggi, si son fatte già delle buone cose. Il lavoro propagandistico svolto con grande passione e tenace perseveranza dai solerti dirigenti, ha dato ben presto i frutti sperati e così, all'inizio dell'attività sociale, già una trentina di giovani avevano regolarmente presentato i moduli per il tesseramento.

Iniziati gli allenamenti sotto la direzione di esperti corridori, i «ragazzi» hanno cominciato ben presto a prendere sul serio il lavoro preparatorio e nelle uscite settimanali nessuno ha disertato.

La prima uscita ufficiale è stata fatta in occasione del Raduno dopolavoristico di Redipuglia, ove i fiumani si comportarono ottimamente. A breve distanza venne effettuata la gara in salita Fiume-Drenova che è valsa a mettere in luce alcuni ottimi elementi.

Breve pausa, e poi l'invio di una squadra all'eliminatoria per la «Coppa Italia», gara questa nella quale i fiumani, pur mettendo in vista un'ottima preparazione, non hanno potuto figurare per incidenti di macchina occorsi ad uno dei componenti.

Così nel campionato allievi, disputato recentemente a Monfalcone, come nella classica corsa per il Trofeo «A. Zamberlan» i fiumani hanno saputo farsi onore, raggiungendo prestazioni più che ottime.

In questo suo breve periodo di vita, il G. C. «G. Cacciolato» si è già affermato, sia dal lato propagandistico che sportivo e confidiamo che tra breve esso farà svolgere delle gare locali onde gli sportivi fiumani possano conoscere da vicino i bravi atleti che hanno saputo animare le corse da loro disputate fuori di Fiume.

Gare di tiro a segno a S. Daniele

UDINE, 13

Sul poligono di S. Daniele del Friuli, a cura di quella sezione di Tiro a segno, si sono svolte delle gare di tiro le quali hanno offerto i risultati seguenti:

Gara d'onore: 1) Peressutti Davide, punti 83; 2) Topazzini Giuseppe, p. 83; 3) Pascoli Pietro, p. 83.

Campionato sociale: 1) Topazzini Giuseppe, punti 125; 2) Zilli Giovanni, p. 119; 3) Iob Rinaldo, p. 109.

Gara incoraggiamento: 1) Lumiani Angelo, punti 97; 2) Zuliani Santo, p. 97; 3) Corva Arnaldo, p. 91.

Gara M.V.S.N.: 1) Zuliani Santo; 2) Corva Arnaldo; 3) Petris Enzo.

Gara Flobert (Avanguardisti): 1) Vignuda Mario; 2) Polano Ciro; 3) Sivilotti Giuliano.

Gara Flobert (Balilla moschettieri): 1) Di Filippo Ettore; 2) Treleani Davide; 3) Pascoli Luciano.

Due coraggiosi italiani attraversano

il Pacifico su un battello a vela

PORTMORESBY (Nuova Guinea), 13

E' qui giunto il comandante Gerace, che con il suo compagno Dominici sta compiendo il giro del mondo a bordo di un piccolo battello a vela. I due navigatori, che hanno con questo approdo compiuta l'asprissima traversata del Pacifico, riprenderanno a giorni la navigazione per lo stretto di Torres, e, superato l'Oceano Indiano, ritorneranno nel Mediterraneo per il Mar Rosso ed il Canale di Suez.

Il «derby» aereo in Inghilterra

Un apparecchio con 10 passeggeri s'incendia

mentre decolla dall'aerodromo di Dych

LONDRA, 13

Quarantun aeroplani hanno preso parte alla classica competizione aerea annuale riservata ai piloti civili, nella quale è in palio la Coppa del Re. Si tratta di una specie di «derby» aereo dell'Inghilterra. La partenza è avvenuta stamane dall'aerodromo di Hartfield presso Londra e la corsa si è svolta su una specie di triangolo. Vi sono stati alcuni incidenti di poca importanza e diversi ritiri.

In margine alla corsa, un aeroplano, con a bordo dieci persone, che decollava dall'aerodromo di Dych, nell'Inghilterra del Nord per recarsi a Hartfield, onde assistere alla partenza e all'arrivo dei partecipanti alla Coppa del Re, ha preso fuoco mentre stava per decollare. Per fortuna i soccorsi sono giunti prontissimi e i passeggeri hanno potuto essere immediatamente tratti fuori dalle cabine. Tuttavia quattro hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale per ustioni, fra cui una signorina, tale Clade di Londra, che versa in grave stato. Altri cinque hanno riportato ferite leggere. L'apparecchio è lo stesso col quale il Primo Ministro aveva volato mercoledì scorso dalla Scozia a Doncaster.

Una tragedia sulle Ande

Tredici morti per assideramento

SANTIAGO DEL CILE, 13

Tredici persone colte da una furiosa tempesta di neve mentre varcavano alcuni passi andini sono morte per assideramento.

Ottimistico discorso di Benes

sulla situazione politica europea

PRAGA, 13

Alla fine di un banchetto a cui partecipavano i giornalisti cecoslovacchi e i corrispondenti stranieri, il Ministro degli Esteri Benes, in un discorso intonato a profondo ottimismo, ha detto, fra l'altro, che le forze costruttive del mondo sapranno impedire i conflitti nell'avvenire, così felicemente, come nei momenti critici passati e segnatamente all'inizio di quest'anno. Il mutamento della politica sovietica tendente verso l'opera costruttiva rafforza le ragioni di tale ottimismo.

Il Ministro, considerando un secondo punto per l'evoluzione dell'Europa verso la pace, ha messo in risalto il nuovo orientamento della politica italiana, che — egli crede — favorirà la intesa tra la Francia e l'Italia. Senza voler formulare profezie, Benes ha espresso voti per la realizzazione del patto orientale come l'inizio della pacificazione nella politica economica e del miglioramento delle condizioni di vita dell'Europa.

Roosevelt annuncia la costruzione

di una strada attraverso l'istmo di Panama

PANAMA, 13

Prima di lasciare Panama in serata per recarsi alle Hawai il Presidente Roosevelt ha dichiarato ai giornalisti che il Governo degli S. U. ha intenzione di autorizzare prossimamente la costruzione di una via attraverso l'istmo di Panama che unisca le coste del Pacifico con quelle dell'Atlantico. La via andrà da Colon a Panama. Attualmente le comunicazioni tra le due coste si effettuano per Canale, con la ferrovia e gli aeroplani non esistendo alcuna via.

127 morti e 99 dispersi

nelle zone giapponesi inondate

TOKIO, 13

I morti accertati causa i nubifragi verificatisi in questi ultimi giorni in varie regioni del Giappone sono 127 e i dispersi ammontano a 99. Provviste di viveri, medicinali e vestiario vengono spedite sollecitamente nei villaggi colpiti, alcuni dei quali sono completamente isolati. Le acque cominciano a recedere e ciò produce un miglioramento della situazione. Numerosi medici e infermieri dell'esercito sono giunti questa mattina nelle zone devastate.

Uno scoppio sul caccia francese "Albatros,,

Due marinai uccisi e uno ferito

PARIGI, 13

Il Ministero della Marina comunica: «Il tiro intempestivo di un cannone di piccolo calibro ha provocato questa mattina un accidente a bordo di un cacciatorpediniere della prima squadra. Tre uomini sono rimasti colpiti. Una commissione d'inchiesta è stata subito nominata dalle autorità marittime per ricercare le cause dell'accidente e la eventuale responsabilità».

Da Tolone si hanno i seguenti particolari sullo scoppio, avvenuto su un caccia di un proiettile. L'accidente è avvenuto a bordo del cacciatorpediniere «Albatros» ed ha fatto tre vittime.

Dei tiri effettivi avevano avuto luogo nel pomeriggio. Alla fine delle esercitazioni un proiettile è rimasto nella canna di un pezzo. Questa mattina cominciarono i tiri di esercitazione senza proiettili. Non si sa spiegare in qual modo il proiettile, rimasto nell'anima del pezzo, a un tratto è scoppiato, colpendo tre marinai, dei quali due furono uccisi sul colpo, mentre il terzo è rimasto gravemente ferito.

COMUNI…

AVVISO D'ASTA - Si rend… ore 11.30 del giorno 21 luglio … nomo 2, si procederà alla ve… diversi Il Cancelliere di Pr…

"Spira…

„Il pigliamosche con puntina … In vendita … migliori ne… del ge…

Fabbr. Prodotti C…
Enrico Zobele

LUSSO
ELEGANZA
DIVERTIMENTO
vi offrirà oggi il
REGI…
A PREZZI DI LIRE …
col debutto de…
Compagnia Riv.ste Nella D…
forte di ben 12 artist…
DUE ECCEZIONALI …
Allo schermo
DONNE
ovvero
Fabbrica di b…
Il film più discusso …
Prima rappresentazione …
Ricordati i pre…
Lire 1.50 e …

CRONACA DELLA CITTÀ

tomi confortanti nei traffici dell'emporio

e riassuntive dei traffici di pubblicate dal Consiglio le dell'Economia Corpora- semestre gennaio-giugno on possono essere lette sen- conforto da chiunque segue o le vicende economiche tra città, tanto strettamen- esse legate al movimento orto.

re assolute del movimento, io dell'Economia fa sempre in raffronto — assoluto o le — con quelle dell'anno e. Ne risulta uno spec- pubblicato l'11 corrente nel ornale) dal quale risulta nto complessivo del movi- marittimo e ferroviario, di ttro milioni di quintali, na percentuale del 6.3 ri- movimento dello stesso pe- l'anno scorso.

cotesto assai buio. I traf- ano subito una riduzione per cento rispetto all'anno : perdita fra le più forti, più forte, subita negli anni guerra e per giunta gra- una cifra assoluta ridotta tremo. Sconfortante sinto- periodo di ripresa econo- onale e mondiale, in cui il o marittimo di tutti i porti nazionali e stranieri pun- amente all'ascesa. Ad un e superficiale poteva sem- la crisi di Trieste fosse cronica, incurabile. Dia- usta.

gli elementi di una rea- no già in atto e noi ne fa- enno su queste colonne. Il imismo di allora è giusti- dai fatti. Già nel secondo dell'anno scorso i traffici o un netto miglioramento llo stesso periodo dell'an- ente e la percentuale com- li diminuzione dell'annata, questo andamento di asce- nsiderevolmente alleviata. o le cifre del primo seme- o già sorpassato quelle del iugno 1932 che ascendeva- 3.304.000 (1934 q. 18.882.820) dosi a quelle del 1931 (q. . L'inversione della mar- oteva essere più decisa.

Valore delle cifre

e delle statistiche econo- spesso contestato. E' vero metica non è un'opinione, vero che l'interpretazione spesso lo è. E tanto più o è variabile quanto più ve sono le cifre e quindi rosi e complessi gli ele- le formano. Ma occorre in reagire a quella tendenza e sommaria che tende a l'eloquenza delle cifre con ramente soggettivi, siano ssione di necessità o desi- duali o di situazioni e ten- categorie o di settori di onomica.

dei fattori essenziali che nere presente nell'esami- affici di Trieste. In primo il 50-60 per cento del mo- el nostro porto è costituito di transito cioè provenienti e dirette all'estero. Arri- mare e ripartono via terra rime e derrate materie pri- striali. Arrivano via terra o via mare prodotti ma- o semi lavorati. Questa anche se necessariamen- tica e approssimativa, ci i trarre la deduzione che incremento nei traffici di elle due direzioni implica ior partecipazione triesti- a economica dei Paesi del ed è un indice considere- loro maggiore attività sia o di materie prime indu- della conseguente esporta- prodotti manifatturati, sia produzione interna e della te maggior capacità di dell'incremento nei con-

considerazione ne segue mente un'altra. E cioè che arte di questo movimento ato non solo il porto, ma nporio, in quanto le ope- acquisto e di vendita sia- compiute attraverso le dit- e quali intermediarie, de- oppure acquirenti e vendi- ta parte dei traffici è na- e quella che più interessa beneficio limitato implici- perazioni portuali aggiun- più rilevante dell' utile le che retribuisce nume- zi e un importo notevole investiti.

ficoltà e restrizioni

oltà valutarie e le restri- merciali tendono inevita- a ridurre tale partecipa- merciale. E' questo un no che colpisce Trieste più e di qualsiasi porto nazio- se di qualsiasi porto euro- nto per l'altissima percen- traffico triestino di tran- to ai traffici complessivi, atto che Trieste è il porto mente in contatto col set- o-orientale del continente ove restrizioni e difficoltà hanno più estesamente ed nte inferito.

azione però è puramente e. Ad attenuarne gli effet- servire non solo l'atti- scambi internazionali, di un anno si scorgono mol- ni, ma soprattutto l'atte-nuarsi della crisi economica nei Paesi del retroterra triestino, di cui le cifre del movimento del nostro porto formano, nei loro componimenti principali, uno degli indici più significativi.

Perciò anche in quei settori del commercio, ove l'aumento del movimento del porto non ha recato diretto beneficio, tale incremento deve essere apprezzato al suo vero valore, di sintomo cioè e di promessa per l'immediato avvenire.

Questi sintomi acquistano tanto più valore, in quanto essi non fanno che fissare l'andamento dei singoli traffici, quale si è già manifestato nel secondo semestre dell'anno scorso.

Abbiamo già altre volte avuto occasione, per esempio, di constatare il forte aumento nelle importazioni di cotone americano in quel periodo, che portò a triplicare nell'anno 1933 la cifra delle importazioni del 1932 da quella provenienza. Contemporaneamente raddoppiavano gli arrivi del cotone indiano, mentre la diminuzione dei cotoni egiziani non bilanciava questo incremento. Ora la tendenza all'aumento della provenienza americana ed indiana continua e si manifesta una reazione nelle importazioni dall'Egitto, tanto che le importazioni complessive di questo semestre si possono considerare raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Brema e il cotone

E' possibile che l'avviamento di questa importante materia prima attraverso Trieste incida sulle spedizioni via Brema, in quanto già alla fine dell'anno scorso le importazioni di cotone nord-americano mostravano a Brema una certa diminuzione, malgrado la intensificazione della produzione cotoniera dei mercati che sono in relazione con quell'emporio. Ma oltre alla preferenza per Trieste, entrata in atto ancor prima dell'applicazione dei noli di favore per l'Austria, ha evidentemente avuto parte in questo fenomeno un incremento degli acquisti delle industrie del retroterra triestino, che corrispondono ad un immediato od imminente aumento di produzione in questo ramo industriale.

Lo stesso fenomeno si è manifestato negli arrivi di semi oleosi, di copra, di juta greggia, di rame ecc. E' ancora troppo presto per indagare quanta parte di questo incremento sia dovuta ad un maggior instradamento attraverso Trieste, piuttosto che attraverso ai porti nordici, e quanta parte alla maggiore attività commerciale ed industriale assoluta dei mercati del retroterra estero di Trieste. E' possibile che i due coefficienti si combinino. Ma qualunque sia la loro rispettiva importanza, i risultati, agli effetti delle possibilità del porto e dell'emporio triestino, si integrano.

Il carbone

Un considerevole fattore del tonnellaggio di merci transitanti nel porto è costituito dal carbone, che l'anno scorso aveva subito una notevole contrazione per ragioni contingenti. Diminuiti gli sbarchi per conto delle Ferrovie dello Stato, erano venute a mancare anche le spedizioni per le ferrovie Federali Austriache, che non avevano avuto convenienza a fare i loro acquisti presso l'industria mineraria britannica ed avevano accentrato le loro forniture presso produttori continentali, ricevendo così esclusivamente via terra il carbone occorrente loro, anzichè riservare, come gli anni scorsi, una parte notevole del loro fabbisogno alle importazioni via Trieste.

Quest'anno, riprese le importazioin per l'interno del Regno, anche l'Austria ha potuto approfittare delle facilitazioni speciali per il transito del carbone consentitele dagli accordi già pubblicamente annunciati, ed ha ricominciato i suoi acquisti attraverso Trieste, malgrado la convenienza transitoriamente offerta dal prodotto cecoslovacco per la svalutazione di quella moneta operata quest'anno.

Le importazioni di carbone sono così risalite alla cifra del 1932 e lo stesso andamento riprendono altre merci di massa, come le piriti, che l'anno scorso erano state in prevalenza avviate attraverso il porto di Fiume.

I traffici col retroterra

All'infuori del movimento del carbone coll'interno del Regno, si può affermare quindi che l'incremento del movimento del porto di Trieste si riserva quasi esclusivamente sul traffico di transito.

E poichè il minor fabbisogno di cereali argentini da parte dell'Austria e della Cecoslovacchia ha compensato — con minori spedizioni in direzione sud-nord — i maggiori arrivi di cereali ungheresi a Trieste in seguito ai noti accordi italo ungheresi dello scorso anno, si può dire che l'incremento annunziato nelle sobrie cifre del Consiglio Provinciale dell'Economia sia costituito principalmente da importazioni ed esportazioni di carattere industriale.

Un'animazione nelle esportazioni cecoslovacche è evidente, anche se il suo carattere transitorio — specialmente per quanto riguarda gli zuccheri — sia dovuto alla svalutazione della corona. Un maggior uso da parte della Jugoslavia del porto di Trieste è risultato inevitabile malgrado l'alta protezione statale e la aspra concorrenza dei propri porti. Gli agrumi della Sicilia trovano ancora la via per la Germania meridionale attraverso Trieste. Lo stesso dicasi dei vini italiani d'esportazione che, pel tramite del commercio triestino d'esportazione, ottengono su quel mercato adeguato e remunerativo collocamento. Le frutta secche della Grecia e della Turchia seguono ancora la via di Trieste, in costante progresso, malgrado la graduale eliminazione del commercio triestino quale intermediario in seguito alla istituzione di «clearings» fra i Paesi produttori e quelli importatori.

Nelle esportazioni verso i Paesi di oltremare è evidente l'incremento dei prodotti dell'industria metallurgica e meccanica cecoslovacca e conservano il loro posto primario le industrie austriache chimiche e della carta. L'Ungheria si afferma nelle esportazioni del malto, raggiungendo quasi quantitativamente i suoi concorrenti cecoslovacchi, il cui prodotto classico, di fama mondiale per la fabbricazione della birra, da tempo si dirama attraverso il nostro porto in tutti i continenti.

L'industria triestina della spremitura di olii vegetali continua a richiamare a Trieste ingenti quantitativi di semi oleosi, specialmente dall'Oriente; e le industrie triestine di esportazione — citiamo a mo' di esempio quelle della carta, delle conserve, della birra — completano le affermazioni dell'emporio sui mercati extra-europei, recando nei più lontani Paesi il nome della città di origine dei loro prodotti.

I fattori di successo

Un illustre ospite ebbe a constatare recentemente essere il porto di Trieste «uno dei meglio attrezzati di Europa per il traffico delle merci varie». Ora le «merci varie» comprendono le categorie più ricche, specie delle merci d'esportazione, che sopportano più facilmente i noli delle linee celeri, e richiedono anzi generalmente un trasporto rapido per ridurre il tempo di immobilizzo del capitale. Su questo punto è stata particolarmente utile la visita della Delegazione austriaca agli impianti portuali di Trieste ed è da sperare e da augurare che altre di altri Paesi del retroterra la seguano per convincersi delle possibilità tecniche del nostro porto.

L'organizzazione e l'efficienza delle flotte mercantili triestine completano in questo l'efficienza dell'emporio. A questi elementi oltre che a miglioramenti della congiuntura commerciale si deve il progresso registrato dai nostri traffici nel secondo semestre dell'anno scorso e nel primo semestre di quest'anno. I trattati preferenziali coll'Austria e coll'Ungheria, la cui conclusione fu annunziata il 14 maggio scorso, si può dire che non abbiano ancora fatto pesare se non in minima parte la loro portata sui traffici di Trieste.

Il nostro ottimismo quindi non si arresta alle constatazioni. Anche nelle previsioni vi sono degli elementi di orientamento: e pur essendone imponderabili i fattori, la loro importanza è almeno altrettanto grande quanto quella degli imponderabili in politica.

Questi fattori, le cifre non li possono fissare. I traffici vivono, come vivono gli individui e le masse, di cui essi esprimono le necessità elementari ed il bisogno di progresso. E non vi è chi non senta profondamente come la volontà severa e inflessibile che anima ogni attività vitale in Regime Fascista, possa e debba imprimere la sua direttiva sicura verso mete maggiori, su questo settore inconfondibile dell'economia nazionale che ha sede alla porta orientale d'Italia.

Una Missione militare cinese in visita ai Cantieri

Giovedì notte è giunta nella nostra città, per la visita agli Stabilimenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, una Missione militare cinese, accompagnata dal capitano di cavalleria Enrico Ravenna e costituita dal Generale di Corpo d'Armata S. E. Siu Ting-Yao, capo della Missione, dal Generale di Brigata Tsiang Tzu-Yu, dai colonnelli Wang King-Lao, Hwa Tseng-Ling, Tchou Song, King Khe-Shao e dall'ing. F. H. Djen.

Nella mattinata di ieri, venerdì, con automobili messe a disposizione dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste, la Missione, accompagnata dal Console della Cina a Trieste, Chang Chia Yung, raggiunse il Cantiere di Monfalcone, dove visitò rapidamente tutti i reparti, guidata dall'on. Giunta, presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dal gr. uff. Augusto Cosulich, consigliere delegato e dai dirigenti del Cantiere di Monfalcone.

Di ritorno a Trieste nella mattinata stessa, i graditi ospiti, sempre accompagnati dall'on. Giunta e dal gr. uff. Augusto Cosulich, proseguirono le loro visite ai reparti del Cantiere S. Marco e della Fabbrica Macchine S. Andrea.

Alle ore 13 fu offerta dalla Direzione dei Cantieri, in onore della Missione cinese, una colazione all'Hotel Savoia, cui parteciparono S. E. il Prefetto Tiengo, S. E. il Gen. Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata di Trieste col Capo di Stato Maggiore col. Rossi e l'ufficiale addetto cap. duca Riario Sforza, il Segretario federale comm. Perusino, l'on. Giunta col segretario particolare cav. Cozzo, il Podestà dott. Salem, il Console generale Diamanti, comandante del XII Gruppo Legioni M.V.S.N. con l'ufficiale addetto cent. marchese Ricci e il gr. uff. Augusto Cosulich.

La Missione militare cinese lascierà probabilmente in giornata la nostra città.

La campagna demografica 1934

Premi di nuzialità e di natalità dell'Opera Maternità e Infanzia

Il Regime fascista ha posto al primo piano il problema demografico; perciò l'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia intende, anche per la campagna 1934, di contribuire con tutte le sue possibilità. E pertanto l'Opera e i suoi organi provvedono direttamente e con mezzi propri all'assegnazione di un rilevante numero di premi demografici.

In seguito alla ripartizione dei premi tra le Federazioni provinciali da parte dell'Opera nazionale, alla Federazione di Trieste sono stati testè assegnati 35 di nuzialità, 35 di natalità ed un rilevante numero di premi per l'allevamento igienico del bambino. Per quest'ultimo titolo verranno pure distribuiti diplomi da conferirsi alle madri benestanti, alle quali sarebbe cosa inopportuna assegnare un premio in denaro.

Con le assegnazioni sopra indicate l'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, intende incitare gli enti locali, le istituzioni ed i filantropi a concedere il più largamente possibile la loro collaborazione per favorire l'incremento demografico e la formazione di generazioni sane e robuste.

Per quantno riguarda l'assegnazione dei premi di nuzialità, l'Opera ha disposto ch'essi vengano distribuiti nei vari mesi dell'anno corrente e che siano assegnati per concorso all'atto del matrimonio, preferibilmente in forme rispondenti ai bisogni della costituenda famiglia (mobilio, biancheria, deposito cauzionale o carta di affitto, ecc.).

In dipendenza di tali disposizioni, la Federazione provinciale di Trieste ha disposto di bandire un concorso per il conferimento di sette premi di nuzialità a coppie di sposi che contraggono matrimonio nel mese di luglio 1934. Le domande per concorrere a detti premi dovranno essere presentate entro il 31 corrente, a Trieste, alla Federazione dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia (via Geppa 21) e negli altri Comuni al Comitato di Patronato (presso i Comuni).

Le condizioni per aspirare al premio, sono le seguenti: a) per l'uomo l'età non superiore ai 30 e per la donna non superiore ai 25 anni; b) gli sposi dovranno essere non abbienti; c) residenza in un Comune della Provincia; d) possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; e) buona condotta morale e politica; f) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato entro il mese di luglio 1934.

I premi saranno di lire 500 ciascuno e verranno assegnati — come sopra si è esposto — nelle forme rispondenti ai bisogni della costituenda famiglia. Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la prpeferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti in guerra e per la Causa nazionale, nonchè agli iscritti al Partito nazionale fascista anteriormente al 28 ottobre 1922.

Alle coppie di sposi cui sarà conferito il premio di nuzialità, verrà assegnato pure il premio di natalità mediante un «buono». Il «buono» ,che verrà distribuito nella «Giornata della madre e del fanciullo», sarà riscuotibile, qualora entro 2 anni dalla data del matrimonio, i coniugi comprovino di aver avuto un figlio, producendo regolare atto di nascita e certificato del medico reggente il Consultorio provinciale per l'assistenza all'infanzia, che attesti essere il bimbo sano e vitale.

Facilitazioni per i passaporti per l'Austria e la Romania

Nell'intendimento di promuovere lo scambio delle correnti turistiche fra l'Austria e l'Italia, il Comitato provinciale del Turismo di Trieste aveva a suo tempo segnalato ai fattori centrali, in accordo con i comitati di Fiume, Gorizia, Pola e Udine, l'opportunità di introdurre particolari agevolazioni nel regime dei passaporti per facilitare lo escursionismo italiano verso l'Austria. Apprendiamo ora, che le proposte all'uopo formulate sono state prese nella massima considerazione da parte dei competenti fattori in occasione della stipulazione dell'accordo turistico italo-austriaco del marzo scorso.

Una recente comunicazione pervenuta al locale Comitato provinciale da parte del Commissariato del Turismo informa, infatti, che ai turisti italiani diretti in Austria saranno rilasciati specali passaporti al prezzo di sole lire 20, con diritto all'inclusione dei congiunti del titolare (moglie e figli minori) e, inoltre che le richieste di passaporti collettivi per comitive turistiche saranno esaminate con la maggiore larghezza.

Le autorità romene hanno deciso di concedere il visto gratuito sui passaporti per tutti gli stranieri che desiderano visitare le stazioni balneo-climatiche di Romania nel periodo attuale fino al 15 ottobre 1934. Le condizioni per ottenere la gratuità sono che le persone rispettive si fermino almeno 15 giorni in una stazione balneare o climatica. La validità del visto sarà di 60 giorni.

Riduzioni sulle Ferrovie germaniche. Le Ferrovie germaniche comunicano che a partire dal 10 luglio e fino a tutto il 31 ottobre verrà concessa a viaggiatori isolati di cittadinanza non germanica o germanici residenti all'estero la eccezionale riduzione del 60 per cento sui percorsi tedeschi.

Assemblea della Sezione Mutilati

La Sezione Mutilati di Guerra di Trieste invita i soci ad intervenire all'assemblea ordinaria generale che si terrà domani 16 alle 9 nella Sala Massima in via Coroneo 15, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea. 2) Relazione morale. 3) Relazione finanziaria. 4) Elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci. 5) Varie.

Le gite con i treni popolari

Alle ore 16.50 di oggi partirà dalla Stazione centrale il treno speciale che trasporterà a Venezia i gitanti triestini in occasione dei festeggiamenti indetti per la veglia del Redentore. Il treno stesso farà fermata per servizio viaggiatori soltanto alle stazioni di Monfalcone e di Mestre.

I biglietti ancora disponibili per questa gita a Venezia sono circa solo un centinaio che per altro saranno di certo venduti entro le prime ore della mattinata. Ecco, l'orario del viaggio di ritorno: Venezia S. Lucia p. ore 17.27 di domani 15 luglio, Trieste centrale a. ore 20.40.

Chi desidera recarsi domani a Divaccia potrà pure approfittare del treno popolare acquistando i biglietti, alla Stazione centrale od a quella di Campo Marzio, al prezzo di lire 4. L'orario di questa gita è il seguente: Trieste Campo Marzio p. ore 6.40, Divaccia S. Canziano a. ore 8.20; ritorno Divaccia p. ore 20.96, Trieste Campo Marzio a. ore 21.53. Il treno farà fermata anche a Erpelle e Roditti.

I treni di domenica 22

Il programma delle gite popolari per domenica 22 luglio, riguardante la nostra regione, è il seguente:

Trieste-Gorizia: 3.a classe, lire 6. Trieste partenza ore 5.45, Gorizia arrivo 7.33; Gorizia p. 20.32, Trieste a. 21.55.

Udine-Grado: 3.a classe lire 8 (treni ordinari). Udine p. 6.30 oppure 8, Pontile per Grado a. 7.41, oppure 9.08, prosegue per Grado; Pontile per Grado partenza 20.52, oppure 22.04, proveniente da Grado, Udine arrivo 22.07 oppure 23.40.

Gorizia-Sistiana Visogliano: 3.a classe, lire 4 (treni ordinari). Gorizia partenza 5.20, Sistiana-Visogliano arrivo 6.22; Sistiana-Visogliano p. 21.22, Gorizia a. 22.21.

Buie-Trieste: 3.a classe lire 6 (treni ordinari). Buie partenza ore 3, Trieste Campo Marzio arrivo 0.40; Trieste C. M. partenza 18.25, Buie a. 21.55.

Montona-Parenzo: 3.a classe, lire 4 (treni ordinari). Montona partenza ore 7.35, Parenzo arrivo 9.27; Parenzo p. 16.30, Montona a. 18.44.

Pubblicazioni. Nel numero di luglio della rivista milanese l'*Idea Naturista* troviamo fra l'altro una lusinghiera recensione sulla nuova pubblicazione «Nudità e Naturismo» del prof. Eugenio Paulin.

I dopolavoristi di Bari ricevuti dal Segretario federale

Reduce da una visita ai Campi di Battaglia e dopo aver deposto una corona di fiori sul luogo del sacrificio di Oberdan, ieri mattina alle 10 è stata ricevuta dal Segretario federale, una rappresentanza di associati al Dopolavoro ferroviario di Bari. Accompagnati dal fiduciario del Dopolavoro provinciale, i camerati baresi hanno voluto, prima di abbandonare Trieste, esternare al dott. Perusino la loro devozione e simpatia per la nostra città. Il Segretario federale ha gradito molto l'omaggio ed ha ringraziato i camerati baresi per il loro affettuoso saluto.

Un varo dell'Opera Balilla

Giovedì alle 19.30, una nuova imbarcazione dell'Opera Balilla di Trieste è scesa in mare, aumentando la numerosa flotta a remi e a vela di cui è dotata la 298.o Legione Marinara «E. Toti».

La suggestiva cerimonia del varo si è svolta a Barcola nella canottiera, gentilmente concessa, della Società remiera «Saturnia», dinanzi a una folla di soci e reparti marinaretti dell'Opera Balilla di Barcola e di S. Vito, intervenuti con la fanfara in servizio d'onore. Sono intervenuti al varo pure il presidente provinciale dell'Opera Balilla, con la sua gentile signora, madrina dell'imbarcazione, che si intitola al nome della loro figlioletta Maria Grazia, perduta l'anno scorso.

Il cappellano dell'Opera Balilla, capomanipolo don Schuller ha benedetto lo scalè, prima che scendesse in mare e il centurione Petronio, comandante della Legione Marinara «E. Toti», ha detto alcune parole di ringraziamento e di incitamento per i giovani marinaretti, che usufruiranno di quest'altra imbarcazione per le loro normali esercitazioni sportive e militari.

In mare attendevano la sorella le altre imbarcazioni a remi e a vela della Legione marinara. Hanno assistito alla cerimonia anche il presidente dell'Opera Balilla di Barcola e signora, e la madrina della Legione «E. Toti», signora Rosa Nauen.

Per l'Opera Balilla. In occasione della riconferma in carica del presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, il cav. ing. Gialdino Gialdini ha elargito a favore dell'istituzione la somma di lire 250. Il presidente provinciale ringrazia sentitamente.

Il Consiglio della Cassa di Previdenza Artigiana

Ieri sera alle 21 presso la sede della Federazione Artigiana, il segretario interprovinciale, cav. uff. Augusto Belardinelli, ha insediato il consiglio di amministrazione della Cassa di Previdenza per Artigiani, così composto: presidente dott. Gino Cassanego; consiglieri Carlo Scala, Bruno Gentilcore, Giovanni Palvi e Vincenzo Valles.

Dopo il saluto augurale del segretario interprovinciale dell'Artigianato, il direttore della Cassa, sig. Curi, ha ampiamente relazionato i presenti sul lavoro svolto a tutt'oggi per l'istituzione e il funzionamento della Cassa stessa.

Il consiglio, preso atto dell'esposta relazione, si è vivamente compiaciuto dell'efficace funzionamento della Cassa ed ha ringraziato sentitamente il segretario dell'Artigianato per il valido ed incondizionato appoggio che la Federazione ha costantemente dato all'ottima istituzione che viene a dare agli artigiani l'invocata tranquillità del domani. La seduta è terminata alle 23.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

RAMIOLA
CASA DI CURA E CONVALESCENZA
ANNO XXX
Stomaco - Intestino - Diabete
Fegato - Reni - Cuore - Gotta
Arteriosclerosi - Astenia
Direzione medica:
D.ri ELVEZIO & WALTER MELOCCHI
Dietoterapia - Idroterapia - Elettroterapia
Laboratori completi per indagini
PENSIONI RIBASSATE
Chiedere programmi:
Amministrazione Ramiola (Parma)

FERROVIE DELLO STATO
Per la campagna e per il mare profittate del
SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO
Non occorre recarsi alla Stazione ferroviaria per spedire o riprendere il bagaglio
L'accettazione, il pagamento delle tasse, la riconsegna avvengono a domicilio
PREZZI MODICI
Informazioni presso gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie o le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato
Agenzia di Città di TRIESTE - Telef. 71-57

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio d...

ASTERISCHI

Acquisti alla Mostra del Giardino

L'ufficio vendite della Mostra Interprovinciale d'Asta al Giardino pubblico ci comunica, oltre a quelli già annunziati, altri notevoli acquisti d'opere d'arte conclusi negli ultimi giorni. Il sig. barone Demetrio Economo ha dimostrato un encomiabile interessamento per la Mostra, acquistando il quadro «Donna in riposo» di Arturo Colavini da Udine, esposto nella sala 5. Il geometra sig. Venusto Rossi ha acquistato da farte sua uno dei disegni di Carlo Sbisà esposti nella sala centrale. Altri acquisti, specialmente da parte di enti cittadini, matureranno senza dubbio nella settimana ventura.

Data la continua affluenza di visitatori, la Mostra continua a rimanere aperta fino il 22 corrente. Coloro che sino ad oggi non hanno visitato la bella esposizione, approfittino di questa breve proroga poichè al giorno fissato la chiusura avverrà irrevocabilmente.

L'entrata costa una lira; il bellissimo catalogo ricco di ottime riproduzioni, è messo in vendita a lire tre.

Mostra Universitaria a Sistiana

Si avvertono tutti i partecipanti alla Mostra universitaria d'arte a Sistiana che entro lunedì 16 corrente i lavori devono pervenire alla sede del «Guf», via Rossini 4, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Un cantante di eccezione

Da oggi al Caffè Nazionale, nei concerti pomeridiani e serali, il tenore Andrea Gaspar canterà le più recenti canzoni e pout-pourri.

Adunata degli Arditi a S. Giovanni di Manzano

Domenica 29 luglio a S. Giovanni di Manzano si terrà l'adunata di tutti gli Arditi per solennizzare l'anniversario della fondazione del corpo.

Iscrizioni e schiarimenti maggiori, inerenti alla gita vengono date alla Casa del Combattente il lunedì, mercoledì e sabato dalle 19 alle 21. Le iscrizioni si chiudono domenica 22. Nessuno deve mancare.

Domani si vola

Domani verranno nuovamente effettuati i voli turistici sulla città e sul golfo. Questi voli hanno incontrato il massimo favore del pubblico e l'interessamento è stato continuo ed entusiastico. E chi potrebbe resistere alla tentazione di tanto diletto, quando per goderlo basta entrare all'Idroscalo, acquistare un biglietto offerto a prezzi ridotti, salire su un agile e veloce apparecchio, tutto lucido e smagliante, e salire in pochi minuti a quattrocento metri d'altezza?

Fra tutte le emozioni quella del volo è certo la più bella ed oggi la più sicura e la meno pericolosa. Volare poi è ora una cosa del tutto naturale e semplice ed il numero di coloro che non hanno mai volato comincia a diventare sempre più esiguo. Domani i voli incominceranno nelle prime ore del mattino e continueranno fino a tarda sera.

Le gare dei modelli volanti
al Campo delle Noghere

Come prestabilito, domani si svolgeranno le gare per modelli volanti, indette dall'Aero Club di Trieste. Le gare si svolgeranno al Campo delle Noghere, dalle 15.30 in poi.

I concorrenti dovranno trovarsi con i modelli alle 14 all'Idroscalo civile, da dove verranno trasportati gratuitamente alle Noghere. Dalle 14.30 in poi dall'Idroscalo civile funzionerà un servizio di autocorriere che, con tenue spesa, permetterà ai soci dell'Aero Club e a tutti coloro che vorranno assistere alle gare, di recarsi alle Noghere. Dato il forte numero dei modelli iscritti alle gare e i ricchi premi in palio, che sono esposti alla libreria Cappelli, si prevede che numeroso pubblico si recherà alle Noghere, ove contemporaneamente alle gare dei modelli, verranno eseguite alcune esibizioni di volo a vela. L'ingresso al campo è gratuito.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera dalle 20.30 all'una avranno inizio gli annunciati trattenimenti danzanti all'aperto, sulla vasta terrazza della sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario. Sono valide le tesserine rilasciate per la sede di Vittorio Veneto. Suonerà l'orchestra giazzo diretta dal maestro Ugo de Colombani. Il ballo avrà luogo con qualsiasi tempo e in caso di pioggia le danze si terranno nella sala.

Domani secondo trattenimento danzante serale allo stabilimento balneare. La passerella resterà aperta fino alle 24. Tessere speciali per coloro che non possono usufruire dell'abbonamento del bagno, si rilasciano alla segreteria sociale.

Concerto in Piazza Unità. Oggi, alle 21, la banda cittadina, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia; 2) Schubert: «Serenata»; 3) Mayerbeer: «Gli Ugonotti», fantasia; 4) Wagner: «Crepuscolo degli Dei», fantasia; 5) Dopler: «La posta nella foresta», che verrà eseguita dal prof. Colarocco Gentile; 6) Lehar: «Frasquita», fantasia.

Domani ballo a Barcola. Rammentiamo che domani dalle 20.30 in poi si terrà all'Excelsior a Barcola il solito trattenimento di danza indetto dal Comitato feste del Dopolavoro Artiglieri. Ingresso signori lire 3, signore lire 1.

La festa campestre del Dopolavoro «R. Pitteri». Domani sul campo e nei locali della trattoria ex Pavan, via Scuole Nuove 7, avrà luogo l'annuale tradizionale festa campestre del Dopolavoro «R. Pitteri». La festa avrà inizio alle 16, con un'interessante gara di bocce tra le forti squadre del C. S. Ponziana e del Pitteri (Romagna). Alle 18 verrà data la partenza ai partecipanti dell'annuale giro podistico di S. Giacomo, dotato di bellissimi premi.

Campeggio del D. I. M. M. Continuano le prenotazioni per turni settimanali. Domenica alle ore 5.30 partenza terzo turno campeggio. Iscrizioni per la gita ancora oggi in sede, via Rossini 6. Quota lire 15.

Decesso. E' morta il giorno 11 prematuramente in seguito a grave malattia la signora Amalia Piazza-Idone, figlia del compianto cav. Domenico Carlo Idone. Donna esemplare, di elevati sentimenti patriottici, lascia i suoi in grande dolore. Condoglianze alle famiglie congiunte e specialmente al nostro concittadino cav. uff. Francesco Idone, rappresentante del Partito a Graz.

I posteggi degli autotassametri
alla periferia urbana

Da parecchio gli abitanti della periferia domandavano — e giustamente — che venissero stabiliti dei posteggi permanenti di autotassametri in punti vantaggiosi dei rioni più lontani dal centro. Invero, fino a poco tempo fa, la distribuzione degli autotassametri reclamava un provvedimento radicale volto a soddisfare oltre che i bisogni della parte più densamente popolata della città, le necessità, talvolta urgenti, di coloro che abitano ai limiti o quasi di Trieste.

Di recente il Podestà, assai opportunamente, emanò un'ordinanza con cui vennero designati i punti per lo stazionamento degli autotassametri a turno, destinati al servizio della periferia. Naturalmente, come era da prevedersi, gli autotassametristi non hanno trovato di loro piena soddisfazione il provvedimento, adducendo varie ragioni le quali si possono racchiudere in una sola che riflette i rispettivi interessi personali. Noi non sappiamo fin dove le ragioni degli autotassametristi trovino la loro giustificazione; ammettiamo però che le macchine le quali giornalmente — a turno, ripetiamo — sono addette al servizio periferico, facciano un incasso minimo, a ogni modo inferiore a quello delle macchine del centro, ma con ciò non vediamo il mezzo onde porvi riparo.

Di recente uno dei maggiori rappresentanti della categoria ci esponeva l'idea di concedere ai clienti il gratuito percorso fra il posteggio centrale e il punto dal quale la macchina sarebbe stata richiesta telefonicamente, con che sarebbe eliminata — secondo lui — la necessità dei posteggi periferici. L'idea teoricamente è buona, ma in pratica è probabile, assai probabile, che non apporterebbe nessun vantaggio ai clienti. Inutile spiegare i motivi di questa nostra convinzione; ciascuno può immaginarli agevolmente. Scartata quindi l'idea suggeritaci dalla persona in discorso, rimane sempre in piedi la questione: come soddisfare le giuste esigenze del pubblico senza che vengano lesi gl'interessi dei tassametristi privati. I quali in una nota indirizzata al giornale, insistono nell'affermazione che stando così le cose «non riescono ad ottenere una base chilometrica sufficiente a coprire le spese generali d'esercizio», e può anche essere.

Dove non siamo d'accordo è nel ritenere — sempre secondo i tassametristi — che il numero delle macchine a disposizione del pubblico sia inadeguato alla popolazione di Trieste. L'osservazione è discutibile; comunque, se avesse un assoluto fondamento, il dibattito si esaurirebbe da sè. In altre parole, se è vero che le macchine per il servizio pubblico sono poche nei confronti dei 248.000 abitanti di Trieste, è lecito indurre che quella tale «base chilometrica» invocata dai tassametristi non possa dare luogo a lamentazioni. Invece è proprio il contrario. E allora?

Allora è necessario riandare o ricordare quanto sull'argomento abbiamo scritto parecchio tempo fa, cssia che il numero delle concessioni risulta esuberante, per cui il lavoro — che si traduce in guadagno — totale, frazionato fra i molti, dà per risultato un'aliquota individuale inferiore alle aspirazioni e, diciamo pure, ai bisogni degli autotassametristi.

Ma la questione non è tutta qui. D'altro canto la esperienza in materia ci fa convinti che non merita di essere ripresa in pieno. Questo è certo: che la deliberazione podestarile nei riguardi delle stazioni di pubblici tassametri verso la periferia risponde a una necessità della popolazione; vedano quindi gli autotassametristi di conciliare i loro interessi con quelli della cittadinanza.

Festa rinviata

La festa notturna della Stampa al Bagno Savoia è rimandata a data da destinarsi.

La festa dei Patroni di Roiano

Roiano, la ridente borgata tutta adorna di tricolori, festeggerà domani sera con grande solennità la festa dei suoi Patroni, SS. Ermacora e Fortunato. Le funzioni avranno inizio alle ore 7.45 con la benedizione della nuova bandiera dedicata a S. Pietro. Seguirà la Messa solenne, cantata dal Decano capitolare mons. Giusto Buttignoni, parroco di S. Giusto, durante la quale il coro rinforzato e l'orchestra della Cantoria eseguiranno la grande «Messa S. Filippo» a cinque voci del maestro Rota. All'«Offertorio» verrà eseguito il poderoso «Salmo CXLV», scritto dallo stesso Rota nell'anno 1863. Dopo la Messa seguirà la grande tradizionale processione teoforica, attraverso le vie della parrocchia, la quale sarà allietata da ben tre corpi bandistici. Giunto il baldacchino sul sagrato, sarà letto l'«Evangelo» e il coro intonerà il «Pango lingua» del Merlato. Al ritorno in chiesa verrà cantato il «Tantum Ergo» e sarà impartita la benedizione ai fedeli. Con i «Vesperi» cantati alle ore 16.30, avranno fine le cerimonie ecclesiastiche.

La festa campestre al Dopo'avoro "Trieste,,

Domani, con inizio alle ore 17, avrà luogo al «Panorama» (via Commerciale 84), la festa campestre della bocciofila del Dopolavoro «Trieste». La attesa vivissima non andrà certamente delusa, date le numerose attrattive in programma, come la lotteria gastronomica, posta volante e ballo all'aperto. Una brava orchestrina rallegrerà gli intervenuti. L'ingresso è gratuito.

Festa campestre alla C. B. «G. Padovan». Come annunciato oggi e domani dalle 19 in poi avrà luogo sul vastissimo piazzale della Casa Balilla «Giglio Padovan» l'annuale festa campestre organizzata dal solerte comitato di signore a beneficio delle attività culturali, ginnico-sportive e assistenziali di Montebello. Le più svariate sorprese e i più stravaganti giochi sono stati escogitati per rendere attraentissima la gaia manifestazione. La pesca miracolosa è stata dotata di ricchissimi doni di valore. Congiunta alla pesca funzionerà una lotteria per la quale sono in palio dei viaggi su un piroscafo del Lloyd Triestino e altri premi vistosissimi. Concerti corali e istrumentali rallegreranno i convenuti con sceltissimi programmi. Funzionerà un fornitissimo servizio di ristorante, gelateria e pasticceria. Il prezzo d'ingresso al recinto della festa sarà di centesimi 50.

La festa di questa sera sospesa a S. Nicolò. Causa l'instabilità del tempo, la festa che si doveva tenere questa sera a S. Nicolò Bagni è stata sospesa e rimandata a sabato prossimo.

Le Grotte del Timavo illuminate

Domani, in occasione del treno popolare per Divaccia-S. Canziano, dalle 15 alle 18 le Grotte del Timavo verranno espressamente illuminate, col prezzo d'ingresso ridotto a lire 5. Il percorso sotterraneo comprenderà l'intera strada del Littorio, svolgendosi lungo la Grotta Michelangelo, il Portale Italia con le sue cascate, le grandi voragini, la Caverna Schmidl, le Malebolge, la Grotta delle Fontane e la Grotta del Silenzio. Si ritornerà attraversando la Galleria Giacomo Venezian, sboccando nella grande dolina Nicolò Cobolli.

Il treno popolare partirà alle 6.40 dalla Stazione di Campo Marzio, giungendo a Divaccia alle 8.20, e il prezzo d'andata e ritorno è di lire 4. Inoltre, nel pomeriggio, alle 14.30 e alle 16, vi sarà un servizio di autocorriere, in partenza dalla via Carducci 12, col prezzo di lire 9 andata e ritorno.

La gita dell'Istituto fascista ad Aquileia e Grado sospesa. La Segreteria dell'I. F. C. comunica che causa il tempo sfavorevole, la gita ad Aquileia e Grado, indetta per domani, viene sospesa. Si continuano ad accettare iscrizioni per la gita in Istria, che si effettuerà dal 21 al 22 corrente.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 luglio 1934-XII

Nati vivi	7
maschi 6, femmine 1.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	7

L'odierno trattenimento estivo
al Circolo Artistico

Questa sera avrà luogo, dalle 21.30 in poi, il consueto trattenimento danzante. Il jazz presenterà le più belle canzoni, che verranno cantate dall'ottimo batterista del complesso e ad ogni intervenuto verrà offerto un grazioso ventaglietto-ricordo.

La Direzione avverte che è aperta anche quest'anno l'iscrizione per i soci estivi. Questi, dietro una piccola quota mensile, possono usufruire della magnifica sede estiva e partecipare a tutte le varie attività del soladizio nel periodo estivo. Per informazioni, inviti e prenotazioni alle cene, rivolgersi alla Segreteria sociale di via S. Nicolò N. 7.

Un busto ad Antonio Bergamas
inaugurato nella Scuola d'avviamento industriale di S. Giacomo

Di profondo significato è la Mostra che la R. Scuola di avviamento industriale «A. Bergamas» ha allestito in occasione del compimento del primo anno di appartenenza allo Stato, che è anche il primo da che essa funziona integralmente, con tre corsi nella sezione maschile e tre in quella femminile.

I compiti della Scuola

La Scuola di avviamento professionale, voluta dal Regime per elevare la capacità lavorativa dei giovani e per migliorare la produzione, con la sua obbligatorietà ha abolito il periodo del «garzonato», che significava l'ammissione al lavoro dei giovanissimi, con conseguente creazione di elementi inesperti, mal corrisposti e che tuttavia occupavano posti spettanti ad individui maturi. Questo tipo di Scuola rivolge le sue cure in tempo per far sorgere nei giovani, nell'espressione più alta e nelle forme più svariate, quelle tendenze che potranno poi farli divenire creatori personali o comunque buoni esecutori dell'altrui ideazione.

Nella Scuola di avviamento professionale a tipo industriale, oltre alle discipline di cultura generale del gruppo letterario e scientifico, lingua straniera, igiene, disegno, educazione fisica, religione e canto corale, s'impartisce l'insegnamento delle materie di carattere tecnico, come disegno professionale, scienze applicate, tecnologia, plastica ed esercitazioni pratiche su metalli e legno, per la sezione maschile, e disegno professionale, economia domestica, merceologia, contabilità e lavoro femminile per il gruppo femminile.

I magnifici risultati di tale insegnamento, che obbliga gli alunni ad una frequenza di 38 ore settimanali, risaltano appunto dalla Mostra, piena d'interesse per le autorità che presiedono alle Scuole, per gli alunni che al saggio finale traggono interminabili confronti, per le famiglie che hanno la dimostrazione pratica delle possibilità e finalità della Scuola ed infine per la Scuola stessa che nel raggruppamento della produzione di fine d'anno, grafica e nelle esercitazioni, può fare il confronto e migliorare di anno in anno i programmi didattici.

In omaggio a questo attraente programma la Mostra ebbe l'onore di essere aperta dal R. Provveditore agli Studi. S. E. il Prefetto, invitato ad onorare di sua presenza la cerimonia, non potè intervenire perchè assente.

Presenziavano il segretario generale al Comune, anche per il Podestà; il prof. Cecchini dell'A. F. S., in rappresentanza del Segretario federale; la sorella di Antonio Bergamas; il dott. Puerari, presidente del Comitato provinciale dell'O. B.; la prof. Torelli fiduciaria provinciale delle Giovani Italiane; la signora Paroli; le signore Musner, Manni e Marcovich del Patronato scolastico; le signore Pirzio Biroli, Stavro Santarosa; la presidentessa delle Madri dei Caduti signora Brunner, con le signore Nordio e Stossi; due ufficiali in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata e il Comandante la Legione dei CC. RR.; don Ferrari e suor Assunta, dell'Oratorio Salesiano ed Orfanotrofio di San Giuseppe; una rappresentanza con bandiera delle Associazioni Volontari, Combattenti e Mutilati; un delegato del gr. uff. avv. Camillo Ara; il presidente dell'«Acegat» dott. ing. Vecile; il presidente della C. R. B. «Pitteri» cav. ing. Gairinger; l'ing. Cossutta per il Sindacato ingegneri; i Presidi Palin, Grilli e Belgrano; il direttore della Scuola del Dopolavoro prof. Moggioli; il direttore didattico Stallone; l'ing. Braidotti, il prof. Scocchi, il dott. Vianello e molte altre signore e signori.

Il discorso del direttore

Prima dell'apertura della Mostra, il direttore della Scuola dott. ing. Vittorio Zanetti, dopo aver ringraziato le autorità che si sono compiaciute di presenziare alla cerimonia, disse:

Signore, signori, camerati,

A nome della Scuola porgo il benvenuto e l'espressione della nostra profonda gratitudine.

Siamo lieti che il compimento del primo anno di appartenenza della Scuola allo Stato, abbia potuto dare occasione ad un intervento così numeroso di personalità, e di questo siamo anzitutto riconoscenti al R. Provveditore agli Studi, che ha desiderato che l'apertura della Mostra fosse fatta dalle autorità. Mi è gradito pure porgere il nostro saluto alle persone che con passione e sapienza presiedono al Patronato di assistenza scolastica, alla Casa Rionale Balilla di San Giacomo, all'Oratorio Salesiano, agli Orfanotrofi di Sant'Antonio e San Giuseppe, istituzioni queste che integrano la Scuola, completando l'educazione dei nostri alunni ed aiutandoli in ogni guisa.

Questa Mostra, allestita con grande amore, presenta soltanto la produzione grafica, gli esercizi di plastica e le esercitazioni pratiche su metalli e su legno e di lavoro femminile. In essa necessariamente non si possono scorgere i risultati ottenuti dagli allievi nelle discipline culturali, risultati altrettanto interessanti e che nei recenti esami di licenza ci procurarono un gradito compiacimento.

Il lavoro compiuto durante l'anno scolastico è raccolto nella Mostra ed è così copioso che a mala pena può essere contenuto negli ambienti allestiti. Tutto però è stato esposto: l'esercizio riuscito bene, come l'incerto tentativo; poichè dall'insegnamento è stata bandita la consuetudine scolastica dell'esecuzione del disegno o del lavoro fatto solo per la gioia dell'alunno e della sua famiglia. Si è proceduto invece progressivamente, avendo di mira di preparare degnamente i giovani, curandone altresì le qualità morali e il carattere, per dar loro una base che sia un preciso punto di partenza per la vita.

Non diremo che non c'illudiamo di avere agito perfettamente; anzi, di questo ne siamo certi; ma con altrettanta certezza affermiamo che nel prossimo anno ci varremo dell'esperienza acquisita. E' questa una doverosa promessa che facciamo al R. Provveditore agli Studi, per essere degni del costante appoggio e memori del prezioso suo intervento per l'istituzione della sezione femminile della nostra Scuola e per mitigare le conseguenze che derivavano dall'immediato trasferimento degli insegnanti di ruolo, esuberanti rispetto alla pianta organica.

Ma la nostra azione non è soltanto ispirata al dovere, noi desideriamo dare la nostra opera in questa Scuola — qualunque ne sia il premio — perchè ci sentiamo più vicini al pulsare della piena e feconda vita del più popolare dei rioni di Trieste e ne siamo orgogliosi, perchè il destino ci ha permesso di educare nel magnifico clima del Fascismo, proprio in questa Scuola che, quando eravamo giovanetti e fino a pochi anni fa, rappresentava una spina avanzata nel cuore di Trieste italiana. Modesti ma sicuri nell'operare, desideriamo anche noi recare un granello di sabbia a quell'edificio di romana grandezza, che l'Italia sta costruendo, alle direttive del Duce ed ai comandi del Re. Nel porgere questi nostri sentimenti di devozione alle autorità qui convenute, dichiaro aperta la Mostra della nostra Scuola».

L'inaugurazione della Mostra

La Mostra è quanto mai interessante: di essa ha fatto un piccolo capolavoro l'arch. Ramiro Meng, noto quale architetto, pittore e studioso dell'edilizia cittadina, nonchè apprezzatissimo insegnante di disegno della Scuola stessa, che ebbe dalla Direzione della Scuola l'incarico di ordinare il quanto mai esuberante materiale. Molto opportunamente la Mostra è divisa in più ambienti: esercizi su metalli, su legno, saletta dei lavori compiuti (questa indovinatissima e che da sola meriterebbe un lungo esame) ed infine, nella spaziosa palestra, sono esposti con artistico ordine i lavori femminili, con una gamma di squisiti disegni e colori, gli artistici lavori in plastica ed infine disegni, disegni e disegni, circa 12.000, che ornano le pareti, i corridoi, gli stipiti, i tavoli ed i banchi.

Il palcoscenico della palestra è stato trasformato: un enorme fascio lo attraversa diagonalmente, i medaglioni del Re e del Duce, gruppi di Balilla e Piccole Italiane, fotografie e diplomi delle più spiccate manifestazioni della Scuola, un'enorme scritta «Agli ordini del Duce si raggiungono tutte le mete», formano un'artistica ed originale composizione. A dare la reale impressione delle nuove generazioni in marcia verso più alte mete, quando le autorità ebbero iniziato la loro visita, si è levato un canto di voci giovanili, proveniente da lontano, e che ha suscitato nell'animo dei presenti profonda commozione. Non manca neppure una sintetica dimostrazione dell'imponente beneficenza fatta agli alunni della Scuola durante l'anno scolastico, da diversi Enti e persone, che ha come capo lista S. A. R. la Duchessa d'Aosta, Presidentessa onoraria della Scuola.

La commemorazione dell'Eroe

L'apertura della Mostra è stata preceduta dalla commemorazione di Antonio Bergamas, resa con toccante parola dall'insegnante capomanipolo prof. Leopoldo Rossit, che ha esaltato la figura del maestro ed educatore, volontario di guerra, del cui nome si fregia la Scuola. Venne poscia scoperto un busto dell'Eroe, modellato con eleganza e sincerità dallo scultore Romano Zumin, che nella Scuola impartisce con passione lo insegnamento della plastica.

Prima di congedarsi le autorità hanno assistito a degli esercizi collettivi, eseguiti impeccabilmente dalle alunne, nella semplice e bella divisa di Giovani Italiane. Per l'occasione la Scuola era tutta ornata di bandiere, gonfaloni, piante e il servizio d'onore era prestato dai numerosi insegnanti che sono capimanipolo, capicenturia, capigruppo e fiduciari rionali dell'O. B., nonchè da una gagliarda scorta di Avanguardisti, Marinaretti e Giovani Italiane. La Mostra rimane aperta al pubblico fino al giorno 17, nel mattino e nel pomeriggio, compresa la mattina di domenica.

Lo spettacolo dato dalla Mostra, dalle diverse manifestazioni svolte in tale occasione e dalla perfetta organizzazione hanno lasciato la miglior impressione nelle numerose personalità intervenute e il legittimo compiacimento del comm. dott. Marino Paroli che, quale R. Provveditore agli Studi, ha attuato felicemente le direttive del Duce, per la valorizzazione della Scuola professionale.

Teatri e Concerti

I concerti alla Mostra del Mare

Seralmente hanno luogo dei concerti al caffè della Mostra del Mare, che attraggono al Molo dei Bersaglieri un pubblico sempre molto numeroso. Dalle 18 alle 20 l'orchestrina del caffè eseguisce dei brani musicali con programma ricco e vario. Dalle 21 in poi questa sera la banda del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal maestro Camillo Capri, sosterrà un concerto con il seguente programma: 1) Zingarelli: Marcia militare; 2) Suppé: «Poeta e contadino», sinfonia; 3) Puccini: «La Bohéme», selezione; 4) Leoncavallo: «I pagliacci», a) Prologo, b) atto primo, c) finale del secondo atto; 5) Marcia finale. Domani, dalle 21 in poi, suonerà la banda presidiaria del V Corpo d'Armata. Dopo le 23, nella sala a pianterreno della Stazione Marittima si svolgono le danze, che si protraggono fino a tarda ora.

Le recite al Giardino Pubblico

La Compagnia veneta di Cesco Baseggio, che nelle sue rappresentazioni ha saputo già acquistarsi la più cordiale simpatia del pubblico, ha rappresentato iersera con vivo successo, al Teatro del Giardino Pubblico, la festosa commedia in tre atti «Nina, no far la stupida» di Gian Capo e Rosseto. Gli interpreti hanno soddisfatto veramente la folla degli spettatori che ha applaudito calorosamente Cesco Baseggio, attore di grandi ed efficaci risorse artistiche, la bravissima prima attrice Bice Parisi, che ha avuto un lusinghiero successo personale, e tutti gli altri.

Questa sera, se il tempo si rimetterà al bello, la Compagnia Baseggio rappresenterà un altro festoso e divertente lavoro del suo vasto repertorio

Un concerto di Alma de Grassi ad Abbazia

ABBAZIA, 13

Domani sera, sabato, avrà luogo la inaugurazione della grande terrazza al mare del Grand Hotel Laurana che si apre sotto la gestione del sig. Hübner jun. Per l'occasione è stata invitata a dare un concerto vocale la soprano triestina Alma de Grassi, di cui la critica di Trieste si è recentemente occupata con molto favore. Dopo la festa si aprirà il «Bijou bar», annesso all'albergo

L'operetta al Regina. S'è congedata ieri festosamente dal nostro pubblico al Teatro Regina la Compagnia d'operette «Gaudiosa». Lo spettacolo, che era in onore del simpatico e valente comico Nino Gandosio, ha avuto esito brillantissimo. Si dava la bella operetta «Cin-ci-là» di Virgilio Ranzato e durante tutta la serata il Gandosio è stato cordialmente festeggiato e fatto segno ad applausi molto calorosi. Insieme al seratante, che può essere lieto del successo raccolto anche a Trieste, sono stati applauditi tutti gli altri volonterosi artisti della «Gaudiosa».

Varietà e Cinema

«Il Re dell'arena» con Eddie Cantor, vi farà sbellicare dalle risa. Oggi al Cine all'aperto Vulcania di Montebello dalle 20.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo: Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo Sport». — 20.45: **«Delitto e castigo»,** dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Giovacchino Forzano (dal romanzo di F. Dostoiewski). Musica del m.o Arrigo Pedrollo, orchestra diretta dall'autore.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: Successo: «Guerra bianca» c. Loretta Young e W. William. L. 1, 2, 3.
Fenice. 17. «Dottor miracolo» c. Bela Lugosi. Successo. Comp. Cecchelin, novità.
Eden. 16.30: «Il grande gioco» con William Boyd e Dorothy Sebastian. Fuori programma: «Dal dentista che delizia», comicissima, parl. ital.
Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet con Baby Morlay, Henry Rollan, parlato italiano. Lire 1.
Regina. 17.30: Debutto della Comp. riviste Nella de Grandis, con due eccezionali comici. Allo schermo «Donne '900» ovvero «Fabbrica di bellezza», il film più discusso. Prezzi ribassati a 1.50 e 2.50.
Impero. 16: «Sarai duchessa!» capolavoro Paramount, e fuori programma: «Il taxi N. 69» con Cric e Croc. Ultracomica.
Reale. 16: «Si fa così!», brillante e graziosa operetta musicale. Gioiello Cines.
Garibaldi. 16: «Il caso Haller» con Marta Abba e Memo Benassi. Prod. Cines. L. 1.
Novo Cine. 16: «Quo Vadis?» La più grande rievocazione storica. Nuova ed. son. L. 1.
Massimo. 15.30: «Pescicani», dramma d'amore con Claudette Colbert ed E. Torrence.
Moderno. 17.30: «L'amante» film Metro con Joan Crawford, Clark Gable. Varietà: «L'amica», dramma in 1 atto.
Armonia. 15.30: «Provincialina» con Franchetti, Melnati, Pavanelli, e varietà.
Odeon. 16: «Il professore», capolavoro d'ilarità con Buster Keaton e Telma Todd.
Popolo (estivo). 16: «Orizzonti di fuoco» con L. Young. Varietà: «Povero son e povero resto».
Belvedere. 17: «Cavaliere nero» Tom Mix col suo prodigioso cavallo Tony. Topolino.
Royal. 16: «La canzone di Broadway» con Bessie Love, Charles King, Anita Page.
Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Il Re dell'arena», il più comico e brillante film di Eddie Cantor. Vi divertirete e riderete a sazietà.
Roma (estivo). 20.30: «Peccato che uccide». Poderoso capolav. drammatico. Fuori programma comica con Stan Laurel.
Aurora. 17: «Tarakanova», colosso, passionale. Varietà: Valdemaro.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerti d'orchestra. Dalle 23 in poi dancing.
Teatro Giardino Pubblico. 20.30: Grande successo della Comp. Veneziana comm. Cesco Baseggio. Oggi e domani: «Nina no far la stupida», commedia vecchiotta in 3 atti di Rossato e Giancapo, con musiche all'antica del m.o Giachetti.
Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Cronaca giudiziaria

Nella morsa della necessità

(Tribunale Penale) Avuta la disavventura di dover subire un dato periodo di detenzione al Coroneo per un'accusa di lesioni, tale Romeo Caggiari ne subì poi una seconda e forse più amara, quando, uscito di prigione, rilevò che la donna, con la quale per ben tredici anni aveva convissuto, approfittando della sua assenza, aveva lasciato vuoto l'alloggio vendendo mobili e indumenti. Il Caggiari denunciò la fedifraga, certa Enrichetta Belleli di Salomone, la quale si scusò dichiarando che essendole venuti a mancare i mezzi di sostentamento, dato che chi doveva provvedere era in prigione, si era trovata nella dura, impellente necessità di vendere gli oggetti meno necessari.

— Dovevo pure arrangiarmi...

Ma la faccenda si complicò quando si ritenne che a istigarla a commettere il reato fosse stato certo Pietro Pannagra di Donato. Costui però si difese subito dicendo di essersi limitato a darle qualche timido consiglio:

— La Belleli si lagnava che non poteva andare avanti, allora la consigliai di vendere qualcosa...

Al processo che s'è tenuto ieri alla quarta sezione, tali dichiarazioni sono state attentamente vagliate, come sono state esaminate a fondo tutte le emergenze di causa per riscontrare in esse qualche elemento di colpa. Ma ben poco s'è potuto ricavare e per quanto il P. M. avesse chiesto 6 mesi e 600 lire di multa per ciascun imputato, il Tribunale, mentre ha mandato assolto per insufficienza di prove il Pannagra, ha condannato la Belleli per sottrazione di cose di comune dipendenza a 20 giorni di reclusione e anche questi donati dai benefici di legge.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Santanastaso; difesa avvocati Celenti e Annoscia; cancelliere Janni.

Rifornimento truffaldino di viveri

(Tribunale Penale). Un giorno dell'aprile 1933, Giuseppe Sebastiani di Sebastiano, accompagnato da certo Carlo Cerretti, si recò nel negozio di commestibili di Adelmo Marani, e dopo essersi qualificato come proprietario di una pensione di via S. Lazzaro, lo pregò di rifornirlo di un dato quantitativo di merce per circa 730 lire. Il Marani, ritenendo di essersi acquistato un cliente prezioso, si fece subito in quattro per accontentarlo. Ma dovette ben presto pentirsi delle sue previsioni e della sua premura, poichè recatosi dopo qualche tempo in via S. Lazzaro per farsi liquidare la fattura, seppe che il Sebastiani era completamente ignoto e che il vero proprietario della pensione era tale Giovanni Chirico di Francesco, il quale naturalmente si affrettò a dichiarare di non aver fatto alcuna commissione di merce.

— Ma il Cerretti? Almeno questo lo conoscerete!

— Se lo conosco! E' un tale che mi ha lasciato un chiodo di 120 lire!

Al Marani non rimase altro conforto che quello di denunciare il fatto alla Questura, che dispose per le opportune indagini, le quali diedero risultati impensati e cioè che la merce ordinata al Marani era stata ricevuta effettivamente dal Chirico per mezzo del Sebastiani e che poi, in seguito alla denuncia, il cuoco della pensione, Bruno Tarozzi fu Ugo, era stato sollecitato ad aiutare il Chirico a far scomparire la merce, avvertendo nel contempo il Sebastiani di mettersi in salvo.

Raggruppati tali fatti in uno solo, l'autorità ritenne di dover procedere contro il Sebastiani per la truffa commessa in danno del Marani, contro il Chirico per ricettazione avendo ricevuta la merce proveniente dalla truffa e contro il Tarozzi per favoreggiamento, cioè per avere aiutati i primi due ad eludere le investigazioni dell'autorità. In quanto al Cerretti, si ritenne trattarsi di una figura ipotetica, poichè nessuno seppe dare ragguagli precisi in proposito.

Al processo che si è svolto ieri alla quarta sezione, il Sebastiani non era presente perchè non era stato notificato in termine. Così è stato necessario stralciare il procedimento nei suoi riguardi. Il Marani e un teste certo Rossi, erano pure assenti, per cui sono stati condannati a 100 lire di ammenda ciascuno. Assente era pure il Chirico contro il quale è stata elevata la contumacia. Unico presente il Tarozzi che ha cercato di difendersi con molto calore.

Il P. M. ha chiesto 6 mesi e 100 lire di multa per Chirico e un anno per Tarozzi. Il Tribunale, udito il difensore e vagliate le emergenze processuali, ha condannato: Chirico a un mese di reclusione e 200 lire di multa; Tarozzi a un mese di reclusione. Al Tarozzi sono stati concessi i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachlich; P. M. cav. Santanastaso; difensore avv. Celenti; cancelliere Janni.

SOGGIORNI ES...

PORTOR...
Pensione VILLA...
Nel centro della spiaggia signorile - Prezzi miti - Pasti a prezzo fisso L. 6.50 - SPLENDIDA STAGION...

ANDUINS
Stazione climatica - (Udine)
Sorgente acqua solforo... con annesso Stabilime... Alberghi: «Alla Posta» - «Belved...
Aperti dal 1.o luglio a... Pensione con stanza da... vizio postale telegrafico ed autocorriera in coinc... Pordenone-Tri...

ALBERGO RISTORA...
COMEGLIANS
gestito personalmente dal ... nedetto Raber. Casa di co... con tutti i comforts modern... vizi di ristorante, pension... familiare, prezzi modicissimi... te nelle camere, bagno, ... banchetti, con ...

Albergo Sotto...
Forni Avoltri (Carnia)
garage, parco, veranda, ba... Pensione L. 17.— compreso ... Centro di escursioni e passe...

Albergo G...
AMPEZZO (Carn...
Pensioni, con camera, ... Salone di trattenimenti ... comfort. - Trattamen...

VILLA SANTIN...
ALBERGO BRO...
Aperto tutto l'anno - Gi... Camere spaziose - Pension...

ALBERGO MON...
FORNI AVOLT...
Climatico centro escursi... giardino, rinomata pen...

FRASSENÉ
Alt. 1082 - Vista e posizion... lizioso soggiorno seminas... una bellissima conca - ... seggiate segnate - Gite ... Dancing - Autoservizi ... e S. Martino di Castroz...
APPARTAMENTI IN ... ALBERGHI
Pensioni da L. 1...
Per inform. riv. Comit...

Frassenè Ago...
ALBERGO T...
di recente costruzione. ... vole. Ogni comfort (acqu... camere, bagno, ecc.). Pe... in più. Richiedere ...

Pieve di C...
CENTRO DELLE ...
HOTEL PRO...
Il più rinomato ambiente ... rito dalle famiglie. Ogni c... Riduzioni speciali per ...

LORENZAGO
Soggiorno ideale per fa... Boschi - Dancing. Rivolg. ...

HOTEL CA...
TAI di CADORE
grande parco proprio - ... da ballo - Ogni sera ba... L. 24.— a L. 28.— per ... tutto compreso forfait - ... Direzione:

La vostra Villeggiatura? Abbazia
Grandi festeggiamenti in occasione del Decennale dell'Annessio... 22 luglio: Concerto di Beniamino Gigli al Teatro all'Aperto — 16... seguenti: III Torneo internazionale di tennis. — Convenienti comb... giorno. — Per informazioni, rivolgersi all'Azienda di Cura, Abbaz... Centrale Viaggi C. I. T., Trieste, Piazza Unità - Telefoni ...
LAURANA: Stazione balneare sul Carnaro per ...

Hotel Bristol, Abbazia - 250 letti, acqua corrente ... autorimessa, riscaldamen... fono, ascensore, bagni, ... prezzi modici.

SISTIAN...
SERVIZIO GIORNALIERO AUTOCOR...
VIA CARDUCCI N. 12
Grande Hotel Parco - Pensioni con trattamento ...
Ottimo servizio di Ristorante con prezzi ridott...
Posteggio autoveicoli senza pagamento allo Stabilim...
Grande BUFFET nel BOSCO - Colazioni a L. 4 (servizio ...
Sulla rotonda a mare Gran Ballo serale con il rinomato ...

GRAD...
L'ISOLA MERAVIGLIOSA! Stazione balneare di fama mondial... alberghiera ottima - Modernissimo impianto di Terme marine e ... per la cura delle artriti, dei reumi, e delle malattie femminili - ... Informazioni e prospetti presso l'AZIENDA DI CURA e presso ... Gite di fine settimana, biglietti combinati a forfait, viaggi, ... compreso, da L. 37 a L. 56.50. Informazioni e prenotazioni ... Oehler, vendita biglietti presso Ufficio Viaggi «Cit», Piazza ... l'Ufficio Viaggi delle RR. Grotte di Postumia, Piazza della ...

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO
MOSTRA DEL MA...
Spettacoli all'aperto - Manifestazioni varie
Riduzione ferroviaria del 7...
fino al giorno 8 agosto 1934-XII.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

venimenti e varietà della vita sportiva

rionfo dei campioni d'Italia

nastica Triestina - S. A. N. Nizza 46-18

pio piazzale della Società Gin-
riestina si è svolto ieri sera
no incontro internazionale di
tro fra la Société Amicale de
di Nizza e i bianco-azzurri,
d'Italia. Numerosissimo pub-
ccorso per assistere all'impor-
ifestazione sportiva e per ap-
a squadra della Società Gin-
iestina, che aveva avuto l'al-
di ricevere dalle mani del Du-
glia di bronzo al valore atle-
riconoscimento per la con-
campionato d'Italia nella Di-
zionale di pallacanestro.

buna d'onore abbiamo notato
Bauelli; il conte di San Mar-
dente della F. I. P.; il Con-
le di Francia a Trieste, M.
rnard; il dott. Mestron, Ret-
Provincia di Trieste; il came-
o Iegher dell'Ufficio sportivo
; il dott. Longhi del comi-
no della F. I. P. e molti

subito che la squadra di Niz-
so in pieno l'attesa. Ha de-
non tanto per deficienza di
to per la mediocrità della re-
erta contro la compagnine dei
rri. Sulla base del ruolino di
gli ospiti, si attendeva, in-
partita combattutissima,
e incerta. Invece il primo
hiudeva per 30 punti contro
e della Ginnastica, e l'incon-
va con una schiacciante vit-
bianco-azzurri per 46 punti a
o questi elementi per illu-
netta superiorità della squa-
ne d'Italia.

pposti metodi di gioco

resentativa di Nizza può far
e attenuante, oltre alla stan-
il lungo viaggio, il fatto che
campo mancante della «guar-
y, sostituita in modo poco
te da Fraysse, segretario ge-
Comitato centrale della Fe-
francese di pallacanestro.
he risiede a Parigi, avrebbe
origine giocare come riserva.
osto è subentrato, nella ri-
Stefano, presidente della S.
izza.

che in formazione completa a
lide riserve, riteniamo che la
ativa di Nizza non avrebbe
pedire il trionfo dei nostri
rri. Educati a un metodo di
dissimile da quello prati-
squadre italiane, i francesi
essionato favorevolmente sol-
lo scatto e la prontezza dei
li uomini di punta Petrini e
chè del centro Busnel. Ma
sti tre atleti, ottimi palleg-
no abusato nei passaggi mi-
inanza del canestro avversa-
ndo assai il lavoro frantu-
le opposte difese. Ma la de-
grave si è riscontrata nelle
, piuttosto, nel loro metodo
Infatti tanto Fraysse che
trascurato completamente
marcatura degli attacchi av-
preferendo eseguire continue
anzate per appoggiare l'of-
propri uomini di punta.
na si è riscontrata partico-
il primo tempo. Invece, nella
squadra ospite ha svolto un
tizio come difesa, lasciando
rte le retrovie e riuscendo
dere un po' meno grave la
ei loro colori, che s'era pro-
ittura disastrosa nel primo
poco.

eriorità schiacciante

azzurri hanno, dunque, do-
gran signori da un capo al-
a partita. La mediocrità
se degli avversari di ieri
isce per nulla il valore
ifica prova dei campioni
ebbene mancanti di Fran-
disposto, i bianco-azzurri si
atemente imposti per tecni-
combattivo e perfetta fu-
parti. Antonini, il valoroso
ella squadra campione, è
che ha svolto le più belle
trame d'attacco, insieme
il giovane atleta che ha
ssai onorevolmente l'«asso»
i. Giasetti I, al centro, ha
autorità e con magnifico
o difficile posto, dal prin-
ine della partita. Premia-
oi, baluardi della difesa,
icato sul nascere gli spraz-
degli avversari, riformen-
e i propri attaccanti. Va-
i, ma più particolarmente
giocando nella rotazione
ra, hanno impressionato
volmente.

principale è stato prece-
a gara amichevole fra la
mminile della Società Gin-
stina e una squadra mista
società locali. La partita,
Fanci, ha visto una bril-
a delle bianco-azzurre per
2. Ecco la squadra e il
individuale:

Ginnastica Triestina: Co-
oso (10), Sulligi (2), For-
allar, Vida.

fasi dell'incontro

mista, Madrisani (2), Gor-
i, Runtar, Wiser, Gordini.
si inizia l'incontro inter-
Ambedue le squadre sono
inite dal pubblico. Il capi-
anco-azzurri, Antonini, fa
un mazzo di fiori al capi-
izza, Busnel, che ricambia
di un gagliardetto socia-
dopo, agli ordini dell'arbi-
che dirigerà ottimamente
e squadre si schierano nel-
formazione:

Ginnastica Triestina: Pre-
racoi; Giasetti I; Antoni-
Riserve: Varisco e Bessi.
Nizza: Fraysse e Auvare;
ini e Clark. Riserva: Di

rmaglie al centro, un ten-
resa per parte e poi, a po-
dall'inizio, Fabro, lanciato
realizza il primo canestro
applausi del pubblico. I
ri dominano in campo con
ghi, ben tagliati di forza,
completamente gli avver-
uenza delle segnature con-
iasetti, che marca due ca-
successivi con Antonini

e poi ancora con Fabro, pure con due canestri a breve distanza l'uno dall'altro. Siamo al 5.o minuto, e già la Ginnastica è in vantaggio nettissimo con 12 punti. Su fallo di Giasetti, Auvare usufruisce d'un tiro franco, che non riesce a trasformare. Poi ancora canestri su canestri a favore dei bianco-azzurri. Giasetti, Fabro, Antonini e nuovamente Fabro portano i triestini a 20 punti. Altro tiro franco di Auvare non trasformato. Finalmente, a 11'3" dall'inizio, Petrini segna il primo canestro per il Nizza. Cavallereschi applausi del pubblico. Poi qualche fase alterna. Al 12.o Busnel realizza un canestro al volo. Entro Varisco al posto di Antonini. Un canestro per parte: Fabro per Trieste e Busnel per Nizza. Poi ancora un bel canestro di Fabro, seguito da uno di Petrini. Nuovamente un tiro franco infruttuoso di Auvare. Infine un canestro per ciascuno segnano Fabro e Giasetti. Giungiamo, dunque, al riposo, con 30 punti contro 8. La vittoria della Ginnastica si delinea in modo clamoroso.

Le prime fasi della ripresa sono un po' spezzettate dall'arbitro, ma poi la partita riprende il suo ritmo velocissimo. Petrini segna per primo, a 3'15", portando il Nizza a 10 punti. Però Varisco ristabilisce subito la distanza. Primo tiro franco trasformato dai francesi: autore Petrini. Vivace reazione bianco-azzurra: bellissima triangolazione Antonini, Giasetti e Varisco, conclusa da quest'ultimo con un tiro in canestro. Poi Antonini realizza a sua volta con brillante azione personale. Busnel trasforma un tiro franco, mentre il solito Auvare sciupa l'identica occasione. Ancora Antonini giunge a segno nel bersaglio con un bellissimo spiovente. Di Stefano sostituisce Fraysse, ma non per questo il Nizza acquista maggior lena. Anzi, Antonini, Varisco e Fabro portano, con tre bei canestri, i bianco-azzurri a 44 punti. Poi il «serrate» molto combattuto. Nizza ha un bel risveglio e realizza con Busnel e Clark (su tiri franchi) e con Auvare. Antonini chiude infine la serie dei canestri per la Ginnastica. Poco dopo l'arbitro fischia la fine dell'incontro, che trova vincenti i campioni d'Italia per 46 punti a 18. Ecco il punteggio individuale:

Ginnastica Triestina: Antonini (14), Fabro (16), Varisco (8), Giasetti (8).

S. N. A. Nizza: Petrini (7), Busnel (8), Auvare (2), Clark (1).

Dopo le gare il Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina ha offerto ai giocatori delle due squadre un signorile rinfresco.

Il torneo internazionale di tennis

Le odierne semifinali per il campionato triestino

vedranno in gara Palmieri, Taroni, Bonte e Malacek

Gli importanti tornei di tennis al Cacciatore sono ormai entrati in una fase risolutiva. I migliori hanno avuto campo di piazzarsi per le semifinali che avranno luogo oggi.

Nel più importante dei tornei, quello internazionale per il campionato triestino, il diritto d'ingresso alle semifinali è stato acquisito dai quattro giocatori rivelatisi effettivamente come i migliori in campo; essi sono i nostri Palmieri e Taroni, il francese Bonte e il cecoslovacco Malacek.

La faticata vittoria di Taroni

La lotta più aspra per l'ingresso alle semifinali è spettata al nostro «Coppa Davis» Taroni. Egli ha trovato in Kinzel un avversario di notevole valore, tanto che ad un certo momento è sembrato che la partita volgesse a favore dell'austriaco. Ciò fu nel secondo set, quando Kinzel, piazzandosi a fondo campo, seppe con un gioco in profondità costringere l'italiano a spostarsi continuamente da un angolo all'altro. Kinzel si aggiudicò qui la vittoria del set per 6 giochi a 8. Si temette che la tattica imposta dell'austriaco avesse stancato il nostro Taroni, ma questi adottò a sua volta una tattica più prudente e con lunghi palleggi riuscì a vincere la maggior parte dei giochi aggiudicandosi alla fine il terzo set. Il primo era stato appannaggio dell'italiano per 7 a 5. Taroni e Kinzel hanno fornito così la partita più interessante della giornata. Essi hanno dato vita ad un incontro tecnicamente pregevole e a una tenzone accanita che ha suscitato l'entusiasmo degli spettatori. Nostra impressione è che l'italiano, dopo la vittoria nel primo set, abbia sottovalutata la capacità dell'avversario e pertanto si sia lasciato sorprendere in modo da non poter più imporre il proprio gioco, lasciando suo malgrado l'iniziativa a Kinzel.

Gli assi semifinalisti

Ben più facilmente hanno liquidata la loro partita gli altri tre semifinalisti: il cecoslovacco Blabol ha tuttavia resistito al nostro Palmieri più del previsto, assicurandosi anzi tre giochi per ogni set. Al gioco di Bonte, Fè d'Ostiani ha resistito solo nel primo set, nel secondo il francese ha imposta agevolmente la propria classe. Il cecoslovacco Malacek ha incontrato Hydis. Il campione greco ha potuto chiudere con onore il primo set con 8 a 6 anche perchè Malacek, credutosi danneggiato dall'arbitro, ha perduto la necessaria calma, ma, cambiato l'arbitro nel secondo set e tornata la partita in atmosfera più regolare, la classe del praghese ha prevalso nettamente e Hydis ha perduto per 6 a 0.

Oggi s'incontreranno Palmieri con Bonte e Taroni con Malacek. Ecco due partite sul conto delle quali sarebbe difficile esprimere dei giudizi preventivi. Noi speriamo comunque che Palmieri riesca a superare l'avversario francese. Ma Taroni riuscirà ad imporsi al cecoslovacco? I vincitori delle due partite disputeranno la finale per il titolo di campione triestino. Le partite di doppio non hanno offerto che scarso interesse. La coppia Palmieri-Taroni ha battuto i triestini Paladini-Novacco con estrema facilità. Bellissima nel doppio misto la vittoria della coppia Manzutto-Paladini su Schott-Fachinetti, merito precipuo della quale è stato l'abilissimo gioco a rete svolto dalla Manzutto. La coppia greca dei Hydis ha agevolmente battuto Sumberaz-Cattaneo.

La campionessa d'Austria battuta

Notevolissima l'affermazione della valorosa Fachinetti sulla campionessa d'Austria Winkler. Dopo aver subito la superiorità avversaria nel primo set (perduto per 2-6) la nostra brava giocatrice di II serie ha imposto il proprio gioco all'austriaca, vincendo alla distanza il secondo e terzo set, certo in virtù, oltre che di abilità, anche di maggiore resistenza. Abbiamo infatti riportata l'impressione che la Winkler sia terminata molto stanca.

Il dettaglio tecnico

S. U. L.: Kinzel-Dryetomsky 0-6, 6-4, 6-3; Fè d'Ostiani-Ferenczy 6-3, 8-6; Palmieri-Blabol 6-3, 6-3; Bonte-Fè d'Ostiani 6-0, 6-0; Taroni-Kinzel 7-5, 3-6, 6-2; Malacek-Hydis 8-6, 6-0.

San Giusto: Cattaneo-Perna P. 6-2, 6-4; Fachinetti-Columni 6-3, 8-6; Frisacco-Paoletti 6-1, 6-2.

S. U. P.: Frisacco-Zaiotti M. 6-1, 6-1; Romanin Jacur-Vidorno 6-3, 6-4; Sader-Schönburg 6-0, 6-0; Frisacco-Columni 6-0, 6-1.

S.D.P.: Mayer-Sumberaz R. 4-6, 6-1, 6-3.

S. D. L.: Frisacco-Winkler 2-6, 6-3, 6-4.

D. U.: Novacco, Paladini-Cattaneo, Rossi 8-6, 4-6, 9-7; Kinzel-Planner-Bonte, Fischler 6-2, 6-2; Palmieri, Taroni-Paladini, Novacco 6-1, 6-2.

D. M.: Xydis, Xydis-Sumberaz R., Cattaneo 6-1, 6-4; Herbst, Planner-Cosulich, Grioni 6-0, 6-2; Manzutto, Palmieri-Schott, Fachinetti 6-3, 6-1.

Il programma di oggi

Ore 10.15: S. U. P.: Sader-Frisacco, Zibell-Budini; S. D. L.: Orlandini-Frisacco.

Ore 11: D. M. Herbst, Planner-Frisacco, Taroni; San Giusto: Fachinetti-Cattaneo.

Ore 15.45: S. D. L.: Manzutto-Herbst; S. U. P.: Rossi-Polacco.

Ore 16.30: S. U. L.: Palmieri-Bonte; Malacek-Taroni; S. D. P.: Contieri-Frisacco; D. U.: Fachinetti, Fè d'Ostiani-Ferenczy, Dryetomsky.

Ore 17.15: D. U.: Palmieri, Taroni-Fachinetti, Fè d'Ostiani; Malacek, Blabol-Kinzel, Planner. S. U. P.: Du Ban-Romanin Jacur; Paoletti-Rossi o vino.

Ore 18: D. U.: Finale; S. D. P.: Finale; S. U. P.: Benvenuti-Budini o vincente.

Venezia Giulia - Rappr. germanica

L'incontro pugilistico di stasera

Stasera, nella palestra della «Ginnastica» avrà luogo l'attesissimo incontro pugilistico fra la rappresentativa della Venezia Giulia e quella germanica.

Ecco il programma orario della manifestazione, orario che verrà scrupolosamente mantenuto:

Ore 21.15: presentazione delle due squadre. Ore 21.30: (pesi mosca) Kroll Walter-Colzini Guerrino. Ore 21.45: (pesi gallo) Schombera Oscar-Sergo Ulderico. Ore 22: (pesi piuma) Ruda Paul-Salicini Bruno. Ore 22.15: (pesi leggeri) Rduch Alfred-Bellini Mario. Ore 22.30: (pesi welters) Biewald Fritz-Nincevi Giovanni. Ore 22.45: (pesi medi) Kruleciak Bruno-Radovan Giovanni. Ore 23: (pesi medio massimi) Otczik Karl-Rocco Tullio. Ore 23.15: (pesi massimi) Tbatlik Josef-Scherl Giovanni.

I biglietti d'ingresso sono in vendita alla sede della Società Ginnastica Triestina, dalle 12 in poi.

Campionato giuliano maratonina

Indetto ed organizzato dal Commissariato di zona della «Fidal», avrà luogo domani con partenza e arrivo dallo Stadio del Littorio, il campionato giuliano di maratonina di corsa (km. 30). Tale gara, alla quale possono partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati in categoria A, servirà da selezione per la formazione della rappresentativa giuliana per i campionati nazionali assoluti in programma a Milano il 28 e 29 corrente. Le iscrizioni, gratuite, devono essere rimesse alla segreteria del Commissariato della «Fidal», via Mazzini 32, non oltre le 19 di oggi. Per tutti gli arrivati sono in palio medaglie vermeil e d'argento. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 16 allo Stadio del Littorio. La partenza verrà data alle 16.30.

La riunione di nuoto

per Giovani Fascisti

Il Comando federale indice e il Comando del centro organizza la prima riunione di nuoto per Giovani Fascisti. A detta riunione possono partecipare tutti i Giovani Fascisti dei Fasci di Trieste, delle classi 1913-1916. La riunione avrà luogo martedì alle 21, al Bagno Savoia.

Le iscrizioni si ricevono al Fascio del Centro fino alle 20 di lunedì 16, per la stessa ora i concorrenti sono convocati in sede per ricevere istruzioni e gli eventuali biglietti di libero ingresso al bagno.

Le gare in programma sono le seguenti: stile libero m. 50, 100, 400, 1500; dorso m. 100; rana m. 100; tuffi m. 3; staffetta 4 x 50.

Il forfait del «Robur» alla Fortitudo. Il C. S. «Robur» comunica di aver rinunciato alla partita di qualificazione con la Fortitudo, per il III e IV posto nella finale dell'U.L.I.C., e ciò perchè non può disporre di tutti i giocatori, di cui alcuni sono assenti da Trieste ed altri indisposti.

Il giro podistico di S. Giacomo. I partecipanti al giro podistico di S. Giacomo sono invitati a trovarsi domani alle 17 nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, per l'iscrizione e la consegna del numero. La partenza verrà data alle 18 dal campo S. Giacomo.

Pochi attimi fatali

La morte tragica di una piccina

Bruna Vekaver, una vivace bimbetta di due anni, era stata accompagnata ieri nel pomeriggio, dalla mamma, a far visita al padre, occupato quale guardiano in un deposito di materiali da costruzione, all'angolo delle vie Pierpaolo Vergerio e Settefontane. Felice per quella passeggiata, la bimbetta s'era data a trotterellare qua e là con i suoi passettini, per il fondo; poi era stata posta a sedere su una sedia, perchè il padre, volendo farsi tagliare i capelli, aveva fatto venire colà un barbiere del vicinato, suo conoscente, ed aveva approfittato dell'occasione per far accorciare i riccioli anche alla piccina e il barbiere aveva cominciato da lei. Quindi, mentre il padre sedeva a sua volta per sottoporsi all'operazione del barbitonsore, la piccola Bruna si è allontanata di qualche passo. Pochi attimi, ma bastanti purtroppo a far succedere una sciagura.

Erano circa le 14.30 quando alcune grida di richiamo e di spavento fecero balzare in piedi, spaventato il guardiano, che dominato da un triste presentimento ed accorso verso il punto donde provenivano le grida, s'è trovato dinanzi a uno spettacolo che gli ha fatto gelare il sangue: La sua bimba era precipitata in una larga fossa d'acqua, utilizzata per spegnere la calce ed alcuni operai, addetti al deposito, si affaccendavano in tutti i modi per trarla di là, fin chè si fosse in tempo. Ma purtroppo la piccina non dava segno di vita e quando fu tratta dalla fossa, appariva esanime. Infatti, visitata da un sanitario della Guardia medica, che nel frattempo era stato chiamato sul posto, s'è avuto un ben lugubre responso: nulla purtroppo da fare, poichè la sventurata piccina era morta. E i presenti hanno avuto allora non poco da fare per calmare il disperato dolore dei genitori che, sconvolti dalla disperazione, non udivano le pietose parole di conforto loro rivolte; non volevano credere alla cieca, crudele fatalità che li aveva così tragicamente piombato nel lutto. E' stata una scena penosissima. Qualche ora dopo, esauriti i rilievi di legge, la piccola salma è stata pietosamente composta e trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

L'infortunio di un manovale

e quello di un bracciante

Il bracciante Vincenzo Garofolo, di 44 anni, abitante in via S. Silvestro N. 1, lavorava ieri mattina a bordo del «Conte Rosso» in riparazione all'Arsenale del Lloyd quando, per uno scivolone, è caduto e s'è ferito al piede destro in modo che, rialzatosi, non era più in grado di camminare, per gli acuti dolori che risentiva. Accompagnato all'Ospedale, è stato visitato dal sanitario di servizio all'astanteria, il quale, dopo averlo medicato, riscontrando sintomi di lesioni ossee lo ha fatto accogliere in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

L'urto dell'auto

Passava ieri mattina, la casalinga Celestina Marchesi, di 34 anni, abitante in androna della Scala N. 2, per la via Maiolica, quando è stata urtata da uno dei parafanghi di un'auto. Non è stata, per sua fortuna, scaraventata a terra, come di solito avviene in questi casi, ma tuttavia non è rimasta incolume, poichè risentendo un acuto dolore al braccio destro, ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio le ha riscontrato una vasta contusione al gomito e le ha prodigato le medicazioni opportune. La Marchesi ha quindi potuto andarsene per le sue faccende.

Violenta grandinata e gravi danni

nella campagna d'Orsera

ORSERA, 13

Questa mattina verso le 6, in meno di mezz'ora una terribile grandine distrusse una buona parte del raccolto dell'uva, danneggiando pure gli olivi. Il danno, che è notevolissimo, non si può ancora precisare. Chicchi di grandine raggiunsero il peso di 70 grammi. Molte vetrate andarono in frantumi. In certe località la grandine distrusse interamente il raccolto dell'uva che era molto promettente. Le autorità comunali si recarono tosto nelle differenti località per constatare i danni che hanno subito i poveri agricoltori.

L'infortunio del manovale

Ieri poco dopo le 19, si è presentato all'Ospedale Regina Elena il manovale Domenico Raccar, di 34 anni, abitante in via Molin Grande n. 30, per farsi medicare una ferita lacero-contusa al palmo della mano destra. Dopo le necessarie medicazioni, il Raccar ha narrato che poco prima, mentre stava eseguendo un lavoro in uno stabile in costruzione in via Hermet, s'era accidentalmente ferito con un chiodo che sporgeva da un tavolato.

PURGANTE
GAZZONI
PROVATELO
Tutti dicono:
"È un fenomeno!,,

Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

Le alte velocità sulle autostrade non costituiscono più un pericolo per il vostro motore dato che potrete lubrificarlo con

Essolube

Il lubrificante del progresso

STANDARD

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30
per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Sofia Buchta, dalla famiglia Rodi lire 30 pro erigenda Chiesa della Madonna del Mare.

In memoria dell'indimenticabile figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Da N. N. per una prestazione avuta lire 100 pro Guardia Medica; dal cav. uff. Isidoro Salto lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da N. N. lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel II anniversario della morte di Giannina Pittau, da Livia Sirca lire 10 pro Congr. di Carità.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Partecipanti gita Monte Tricorno questa sera alle 20.45 davanti sede sociale. Partenza alle 21 precise. Disponibili ancora due posti; si possono prenotare sino alle 19. Disponibili alcuni posti gita automezzo ai Laghi di Fusine. Soci lire 24, non soci lire 27. Aperte iscrizioni per campeggio a Fusine.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica trattenimento danza al Boschetto con qualunque tempo. Sino questa sera iscrizioni II turno campeggio Valbruna vitto alloggio soci lire 50, non soci lire 60. Domani gita Valbruna soci lire 16, non soci 18. Pranzo al Campeggio lire 3. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Domani escursione autoturistica alla Selva di Tarnova. Partenza piazza Goldoni alle 6.30. Pranzo dal sacco. Iscrizioni fino stasera alle 23 in sede, via Pellico 4. Quota lire 12.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani volatisti alle 7.30 sul campo C.R.D.A. per incontro con Ilva. Domenica alle 20.30 premiazione pallavolisti partecipanti primo campionato provinciale.

Pubblico Impiego. Domenica 22 convegno dopolavoristico a Muggia-S. Rocco. I soci e familiari che desiderano partecipare avranno in segreteria sociale le indicazioni riguardanti la manifestazione.

Associazione XXX Ottobre. Domani gita in Val Raccolana. Partenza stasera ore 21.30. Iscrizioni Bar Rossetti, viale XX Settembre. Disponibili alcuni posti.

A. S. Sabaudia. Devono trovarsi in sede questa sera alle 21.30 precise: Della Vela, Paglia, Cagnato, Casertano, Prech, Kumer, Cossovel, Scarpa, Stùa, Fridrich, Pradel, Pegoraro, Cenni, Maier, Zimolo e Tempesti I. Gli altri giocatori e soci convocati per lunedì ore 22.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto Felice, Marcellino, Camillo.

NASCITE (13 luglio 1934): Legittimi: Della Zotta Alberto; D'Andrea Pierino; Kolarich Livio; Posar Pietro; Palmolungo Umberto; Sovich Claudio; Peschitz Licia.

DECESSI: Bianchi Agostino a. 38; Tramer Massimiliano a. 65; Danielis Antonio a. 72; Chermatz Vittorio a. 31; Faganel Emilio a. 2; Kebez Giuseppe a. 76; Hrovatin Giuseppe a. 68.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sestan Francesco, marittimo e Menegon Adelaide, casalinga; Giostra Ramiro, fotografo e Acquavita Nerina, venditrice; Zanier dott. Valerio, patrocinatore legale e Fonda Romana, casalinga; Dellore Francesco, fuochista marittimo e Giovannini Maria, casalinga; Pautani Cesare, muratore e Tognan Luigia, casalinga; Passante Ubaldo, radiotelegrafista e Baidi Iride, casalinga; Leban Carlo, impiegato e Fiegi Argentina, casalinga.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 luglio (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Lloyd: 6 marinai, 2 giovani coperta I, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta, 1 carbonaio, 5 fuochisti.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola, alle 7; da Pola alle 18.30.

Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 18.55.

Per Rovigno, alle 7; da Rovigno alle 20.

Per Parenzo, alle 7; da Parenzo alle 21.

Per Umago, alle 7 e alle 15, da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 22.45.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 22; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8 alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30. Da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Col piroscafo «Tullio» (partenza dal molo Audace):

Per Grado, alle 8.20; da Grado alle 18.40.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle ore 8, 9, 10 (facolt.), 11, 12.5, 13 (fac.), 14 (fac.), 15, 18.15, 20.30; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10 e altre corse di sfollamento soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, facolt.), 10 (Bagno, facolt.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13 (B. facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15, 18.15 (B.), 20.30, 22.30; da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 11.45 (B.), 13.15 (B.), 17 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 19.30, 21.30.

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle 7.5, 8, 9.50, 10.5, 12.5, 14.30, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30, 23.45 (ev.); da Isola, alle ore 6.40, 8, 9, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30 22.45 (ev.) e 24.10.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.30; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile alle: 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi), 19.20; da Punta Sottile alle 9.35 (tocc. P. O.), 12, 13.5 (tocc. P. O.), 14.20 (tocc. P. O.), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.20 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.30, 18.30 (tocc. P. Sottile) e 19.50. Le corse per i bagni sono facoltative.

La Borsa di Trieste

luglio	12	13	luglio	12	13
Rend. 3½%	85.05	85.05	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	84.40	84.45	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.90	92.90	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.40	106.40	Meridion.	563.—	552.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.—	138.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz.1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	93.40	93.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	97.—	97.10	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	97.—	97.10	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	77.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	37.—	37.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3745.—	3750.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	512.—	512.—	Edison or.	640.—	639.—
Infortuni	1975.—	1980.—	Edison p.	475.—	475.—
Riun. A	1890.—	1890.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1790.—	1790.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	156.—	154.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.79; New York 11.675; Francia 77; Svizzera 380.

La tendenza è stata generalmente ferma. L'avanzata stagione estiva e la penuria di affari solita in quest'epoca hanno dato pertanto un carattere di tranquillità al mercato che rimane in una situazione di attesa. Si ebbero transazioni in Convertito e Generali, però anche gli altri assicurativi ebbero una forte prevalenza di domanda sulle offerte.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-7-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	504.50	504.50
Opere Pubbliche 5%	507.50	507.50
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.25
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.25	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.25
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	505.50
Pubblica Utilità 6%	506.50	507.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	506.—
Credito Navale 6.50%	511.—	512.50
Edison em. 1931 6%	506.50	506.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.50
Soc. Escrc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Ignota. Si faccia sentire da qualche maestro di canto privato oppure, ancora meglio, al nostro Ateneo musicale, via Carducci. — *Pro litteris.* Può indirizzare la richiesta al direttore della rivista, Gerardo Raffaelo Zitarosa, Napoli, via Portamedina alla Pignasecca, 53.

La Plata. Se è corrisposta dallo Stato non è nè pignorabile nè sequestrabile: infatti gli stipendi, i salari, le pensioni degli impiegati dello Stato e degli altri enti pubblici possono esser pignorati solo per un quinto e per debiti verso lo Stato o per alimenti dovuti per legge.

Un povero vecchio. La paga può essergli sequestrata: in quale proporzione lo stabilirà il Tribunale. — *Lettore di Gorizia.* Provi ad informarsi presso l'O. N. D.

Ansiosa 31. 1) Lo scrittore svedese Axel Munthe vive ancora: il suo recapito è Torre di Materita, isola di Capri. 2) Sì, ad Anacapri esiste realmente la cappella semidiroccata di San Michele, che diede il titolo al suo noto libro, pubblicato nel 1932.

Moglie fedele. Sì, il suocero è obbligato a corrisponderle gli alimenti, qualora lei non abbia parenti o affini più prossimi in grado di farlo. L'obbligo per la prestazione degli alimenti cade infatti in primo luogo sul coniuge, poi sui discendenti, in terzo luogo sugli ascendenti, in quarto luogo su genero e nuora, in quinto luogo su suocero e suocera, in ultimo su fratelli e sorelle. Tra suocero e suocera, genero e nuora, l'obbligo degli alimenti cessa: 1) quando la suocera o la nuora sia passata a seconde nozze; 2) quando il coniuge da cui derivava l'affinità, e i figli nati dalla sua unione con l'altro coniuge e i loro discendenti siano morti. Se necessario, lei può ricorrere all'autorità giudiziaria.

Agricoltore istriano. Un po' di pazienza: vedrà che anche quella questione sarà risolta nel modo migliore.

Vertenza difficile. 1) Se non riesce a trovare quei documenti, può tentare con un atto di notorietà: l'esito sarà però alquanto incerto. 2) Come vuole lei: meglio presso un notaio. 3) Sì, sono ammesse anche le donne. Infatti con legge 9 dicembre 1877, N. 4167, furono abrogate le disposizioni che escludevano la donna dall'intervenire come testimone negli atti pubblici e privati.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1. primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi (personale scelto), friulane, tedesche, trentine, istriane, slave (tipi campagnole, ragazze semplici). Personale speciale: governanti, nurses, istitutrici, bonnes tutte le nazionalità offre agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

A. RAGAZZA giovane, pratica lavori, attestati offresi a giornata, stabile anche fuori, Torrebianca 24, telefono 59-04. 74691 A

CAMERIERA lunghi attestati offresi albergo oppure presso distinti o signora sola, fiducia, compagnia, lavoro. Indirizzo Piccolo. 42201 A

CAMERIERA pratica, tedesco, italiano offresi distinta famiglia. Via Zonta 9, p.t. 74655 A

CAMERIERA capace, buoni attestati offresi. Via Economo 1, portinaia. 74654 A

CUOCA buone referenze offresi tutto giorno o stabile. Valdirivo 21, portineria. 19009 A

DONNA 27-enne, di campagna offresi balia. Via Mazzini 13, Ronchi dei Legionari. 41973 A

DONNA pratica per botteghino frutta, erbaggi oppure prestaservizi offresi. Indirizzo Piccolo. 42208 A

PRESTASERVIZI friulana giovane offresi tutto il giorno. Via Trenta Ottobre 4, III. 74674 A

RAGAZZA friulana con attestati, brava cucinare offresi. Gatteri 28, porta 2. 42217 A

RAGAZZA pratica tutti lavori anche cucinare offresi. Rivolgersi Canova 24. 74664 A

RAGAZZA giovane tutto fare offresi. Via Ginnastica 7, III p. 74657 A

RAGAZZA friulana forte, capace tutto fare offresi. Battisti 20, portinaio. 42219 A

RAGAZZA principiante sana, onestissima, miti pretese offresi. Genova 4, porta 39. 42234 A

RAGAZZA seria, onesta offresi per tutti lavori. Via Valdirivo n. 4. 3669 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Fiume, Grado, Zara, Pola, Bologna, Milano, Genova, Roma, Napoli, Sicilia cercansi persone di servizio: cameriere cuoche (prestaservizi), bambinaie, nurses, governanti, altro personale femminile, fiducia. Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica n. 15. 1000 B

A. DIRETTRICE casa, cameriera giovane, per persona sola residente Provincia, cercansi. Condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 74693 B

A. PER coniugi cercansi cameriera, cuoca, domestica, governante, paga 160; domestiche 3 per fuori. Presentarsi Torrebianca 24. 74692 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, stirare, documenti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42224 B

DONNA tutto fare, per osteria cercasi. Via Caprin 4. 42228 B

GOVERNANTE disposta dirigere casa signorile, persona sola, residente Venezia cercasi. Indirizzo Piccolo. 6390 B

PRESTASERVIZI onesta, volonterosa, tutto fare, cercasi dalle 8 alle 16. Rapicio 6, portineria. 42190 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA volonteroso con camion 10 quintali, offresi. Telefono 38-32. 19019 C

CAPACISSIMO ramo hotel, ristorante, caffè, 20 anni datore lavoro, cerca posto direttore anche fuori Trieste. Cassetta 18995 C Unione Pubblicità. 18995 C

CONTABILE, corrispondente, pratico, fidato, offresi anche singole ore. Cassetta 18918 C Unione Pubblicità. 18918 C

GIARDINIERE pratico, cerca occupazione presso villa privata. Indirizzo Piccolo. 42202 C

GIOVANE autista 24-enne, patente II grado, occuperebbesi ovunque; miti pretese. Scrivere: Potocnik, Circhina (Gorizia). 19006 C

MARESCIALLO p. s. pensione, giovane, offresi esattore, qualsiasi posto fiducia, miti pretese. Cassetta 18992 C Unione Pubblicità. 18992 C

TRENTACINQUENNE contabile bilancista corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, offresi anche prontamente, miti pretese. Cassetta 18962 C Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite insuperabili. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. Telefono 99-51. 19014 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali, crespo escluso, con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 18975 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 74603 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 42220 CC

PLISSE', punto a giorno perfezionatissimi. Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 74503 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli, S. Giusto 12, II, Donaggio. 42185 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavoro esatto, prezzi bassi. Via Udine 37, portinaio. 42140 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante per sabato, cercasi. Via Giulia 76, Salone Ivette. 19011 D

BARBIERE mezzolavorante, cercasi. Via Giulia 28. 74703 D

CAMERIERE facchino ai piani, sappia tedesco, non ammogliato, cercasi per albergo fuori. Referenze. Indirizzo Piccolo. 19004 D

COMMESSA assolutamente pratica per rivendita tabacchi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74667 D

COMMESSA, ramo alimentari, disponga cauzione, conosca pure sloveno, assumesi compreso vitto, alloggio. Offerte cassetta 18996 D Unione Pubblicità. 18996 D

LAVORANTE barbiere per sabato, cercasi. Via Settefontane n. 17. 74652 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Via della Scuola Nuova n. 2. 74681 D

PARRUCCHIERA ondulazione acqua, cercasi. Buonarroti 10. 42229 D

PRATICANTE sartoria uomo, cercasi. Madonna Mare 3, II, destra. 19018 D

RAGAZZA bella presenza, cercasi. Trattoria Grotta, piazza Cavana 8. 74669 D

RAGAZZETTA perbene per aprire porte ufficio mattinata e pomeriggio e leggeri lavori pulizia, cercasi, 40 mensili. Indirizzo Piccolo. 19021 D

RAGAZZI per macelleria, trovano occupazione. Piazza Cavana, Filosa. 3663 D

RAGAZZO 14-enne onesto, volonteroso, cercasi. Presentarsi via Pindemonte 7. 74502 D

RAGAZZO pratico per barba, cercasi, Via Farneto 34, barbiere. 42210 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi, presentarsi con genitori. Regina Elena 33. 19022 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA signorile, riscaldamento, ingresso scale, paraggi Stazione centrale cercasi prontamente. Cassetta 18991 E Unione Pubblicità. 18991 E

MOBILIATA tre persone, due mesi, eventualmente pensione ricambierebbe parzialmente professore lezioni matematica, tedesco, francese, scienze. Cassetta 19000 E Unione Pubblicità. 19006 E

MOBILIATA, comodo cucina, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 19023 E, Unione Pubblicità. 19023 E

STANZA per ufficio, ingresso scale, centro cercasi. Eventualmente presso altro studio. Indirizzo al Piccolo. 19003 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, cerca, insegnante due persone. Offerte Cassetta 19002 E, Unione Pubblicità. 19002 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente a signora, signorina onesta. Ginnastica 21, III destra. 00463 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Foscolo 44, porta 5. 42200 F

A. A. CENTRALISSIMA, soleggiata, elegante, tranquilla, libera, presso distinta famiglia. Zonta 4, I, destra. 74651 F

A. A. LUSSUOSA, signorile, ingresso libero, centro affittasi anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 19020 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, bagno, telefono affittasi anche giorni, Galatti 14, primo. 74696 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, vitto fino, abbondante, affittasi. S. Anastasio 6, angolo via Udine 1, porta 9. 74702 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima affittasi 80 mensili. Milano 16, III, destra. 42237 F

A. A. MOBILIATA elegante, presso persona sola affittasi. Imbriani 12, IV, 10. 42193 F

A. A. MOBILIATA, ingresso libero, 75 mensili. Fonderia 4, II. 32182 F

A. A. STANZA bene mobiliata. Foscolo 16, porta 7. 74673 F

A. A. STANZA indipendente con salotto, uso telefono, volendo vitto, affittasi distinto presso persona sola. Giotto 9, II destra. 42181 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Piccolomini 7, V. 74662 F

A. BELLA, grande, ingresso libero, cura vestiario affittasi. Madonna Mare 6, porta 8. 74672 F

A. CENTRALISSIMA, elegante affittasi distinto. Crispi 3, I, porta 4. 42186 F

A. MOBILIATA bella affittasi. Crispi 19, I (destra). 74698 F

A. MOBILIATA affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, I destra. 74659 F

A. MOBILIATA elegante affittasi prontamente, ingresso scala I, Vidali 9. 74643 F

A. MOBILIATA, soleggiata, vitto 260. San Giusto 12, II. 42184 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale affittasi. Bosco 50, I sinistra. 42207 F

A. SIGNORILE, ariosa, comfort, indipendente affittasi distinto. Gatteri 45, porta 3. 42233 F

CAMERA con poggiolo affittasi distinto o due amici. Piazza Hortis 2, I. 42215 F

CAMERA o cameretta mobiliata, volendo vitto affittasi. Tiziano 4, I. 42230 F

CAMERETTA vuota, soleggiata senza cucina affittasi. Viale Venti Settembre 17, III destra. 74675 F

CAMERETTA bella, soleggiata, mobiliata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 6000 F

CAMERINO chiaro, soleggiato affittasi distinto stabile. Timeus 4, p. 9. 42231 F

CAMERINO chiaro, letto affittasi persona dabbene. S. Francesco 34, p. 11. 42168 F

INDIPENDENTE, elegante affitto persona sola. Madonna Mare 7, II, p. 8. 32183 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Milano 35, I. 74650 F

MATRIMONIALE grande, volendo comodo cucina affittasi. Ginnastica 43, I, Maglich. 42221 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi anche provvisoriamente. Piazza Goldoni 5. 19030 F

MOBILIATA semilibera affittasi a persona distinta. Paduina 9, p. 16. 74704 F

MOBILIATA due distinti presso persona sola affittasi. Cecilia 9, porta 10. 42198 F

MOBILIATA soleggiata, caffè compreso lire 90. Canova 13, porta 18. 42203 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola. Paduina 2, IV. 42179 F

MOBILIATA, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente. Rapicio 6, I, sinistra. 19028 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Tiziano Vecellio 13. 42180 F

MOBILIATA affittasi. Corso Vitt. Em. III N. 9, porta 5. 42191 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto presso piccolissima famiglia. Stuparich 12, I. 42214 F

MOBILIATA quasi libera, soleggiata, pulita affittasi. Maurizio 11, I destra. 74649 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto L. 60. Via Vidali 11, IV. 74642 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. Boccaccio 7, porta 4. 74658 F

MOBILIATA vuota, soleggiata, elegante affittasi con vitto. S. Francesco 4, portiere. 74677 F

STANZA elegante, ingresso scale affittasi a distinto stabile. Via Rossetti 15, II. 42209 F

STANZA mobiliata affittasi due persone. Caccia 8, III. 74653 F

STANZA mobiliata, pulitissima, eventualmente vitto affittasi distinto. Bramante 10, III destra. 74666 F

STANZE diverse bellissime, vuote, centro, primo, affittansi ufficio. Indirizzo Piccolo. 74697 F

STANZE 1 o 2 mobiliate, volendo cucina affittansi. Via Fabbri 4, III, p. 13. 42197 F

STANZETTA centro mobiliata, pulitissima affittasi. S. Zaccaria 4, porta 4. 42211 F

STANZETTA affittasi onesto uomo, prezzo mitissimo. Tiziano 10, p. 12. 42223 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione razionale esami riparazione qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 74690 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

MAESTRA emiliana, impartisce lezioni recandosi anche domicilio. Prezzi ottimi. Cambi, Pendice Scorcola 508. 74646 G

MATEMATICA, latino, ragioneria, altre materie, preparazione accuratissima esami, corso trimestrale completo: lire 100. Indirizzo Piccolo. 74540 G

SCIENZE naturali, geografia, tedesco, inglese, francese, disegno, impartiscono universitari. Raunich, Battisti 18, I. 42187 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSELLINO smarrito, contenente due chiavette. Mancia riportandolo Buda, piazza Vinci 2. 42212 H

BORSETTA contenente documenti importanti smarrita mercoledì. Rinvenitore, trattengasi importo, restituendo documenti, Piccolo. 42199 H

CROCETTA oro, scritta Jerusalem, ricordo, smarrita mercoledì sera. Rinvenitore pregato portarla. Mancia. Indirizzo Piccolo. 74648 H

GUANTO bianco a sacco smarrito. Pregasi onesto rinvenitore telefonare 66-17. 90038 H

PORTAFOGLI pelle nera, smarrito giovedì sera Cine Italia. Rinvenitore pregato riportarlo indirizzo documenti contenutivi verso compenso. 74640 H

RINVENITORE giacca grigia scura, Bagno Lanterna, pregato gentilmente restituire documenti o indicare luogo dove lasciati. Scrivere Cassetta 18993 H, Unione Pubblicità. 18993 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

APPARTAMENTI 2 stanze, Mirti 7-8, Tesa 7, 3-4 stanze Trenovia 2, Galleria 4-V, Severo 56, Ricci 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18984 I

APPARTAMENTI nuovi due, tre, cinque stanze, stanzino, bagno, grandi terrazze, massimo comfort affittansi. Pitteri 4. 74637 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, comfort moderno, affittasi Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 74592 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere affittansi. Gozzi 3. 74686 I

APPARTAMENTI signorili 4 camere, camerino, bagno, cucina, eventualmente termosifone affittansi prontamente. Prevosti, Zovenzoni 4, I, ore 15-17. 74683 I

APPARTAMENTI soleggiati, quattro, cinque stanze, accessori affittansi. Giulia 39. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, telefono 3604. 74562 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21; tre camere, cameretta, camerini, affittasi 240 mensili. 74515 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, stanzino, bagno completo, altro mobiliato affittasi. Giulia 31. 74685 I

APPARTAMENTO mezzanino, rimesso nuovo, 5 stanze, bagno, camerino, cucina affittasi. Viale XX Settembre 54. 74668 I

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina affittasi. Petronio 7. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, telefono 3604. 74663 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista splendida, 3 stanze, accessori, comfort affittasi. Cappello 8, II. 74661 I

CAMERA, cucina lire 50 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 42227 I

MAGAZZINETTI interni affittansi. Rivolgersi via d'Azeglio 4, I piano sinistra. 42213 I

NEGOZIO 4 fori in facciata e retrolocale affittasi. Milano 18. 42119 I

NEGOZIO 2 fori, paraggi piazza Garibaldi affittasi. Indirizzo Piccolo. 74689 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, affittasi 1.o settembre. P. Borsa 5, I sin. 74660 I

QUARTIERE bellissimo, via Galleria 8, I, bagno, 4 stanze e cucina, tutto sulla strada affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia. 42148 I

QUARTIERE 4 stanze via Bramante affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74671 I

QUARTIERE 3 stanze, giardino, altro 4 camere e cucina centro, affittasi. Informazioni XX Settembre 12, I. 19016 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina bagno, casa nuova, unico disponibile, affittasi prontamente. Lamarmora 4 (angolo Rossetti). 19007 I

QUARTIERI casa nuova, soleggiati, una, due stanze, bagno, comfort, affittansi. San Lazzaro 19, Bradaschia. 74449 I

QUARTIERI sani, soleggiati, una due camere cucina, pigioni bassissime, prontamente liberi. Via Commerciale 65-67. 18881 I

STANZA con focolaio affittasi. Valdirivo 14. 42225 I

UFFICIO casa signorile, centro, primo piano, appartamento quattro stanze grandi, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuolo, affittansi. Rivolgersi portiere via Roma 18. 41996 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori moderni, soleggiato con poggiuolo possibilmente giardino, cerco paraggi piazza Studi, per primo settembre. Rismondo, Rovigno, Cademia 2. 19003 L

APPARTAMENTO soleggiato, centro, tre stanze, stanzino, poggiuolo, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, cercasi per coniugi soli. Indicare prezzo pigione Cassetta 18997 L Unione Pubblicità. 18997 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, giardino, cercano coniugi. Cassetta 18999 L Unione Pubblicità. 18999 L

MATRIMONIALE, sala pranzo, uso cucina, riscaldamento, comfort, servitù, non oltre II piano paraggi XX Settembre-Battisti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74670 L

VILLETTA o casetta con giardino uso pensionato femminile, cercasi in affittanza, possibilmente paraggi S. Vito. Indirizzo al Piccolo. 42232 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCO da falegname seminuovo, carretto 2 ruote, vendonsi. Manzoni 20, legnami. 74644 M

CARRETTINA due ruote, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74699 M

CLAVE ginnastica, manubri inglesi, vendonsi occasione. Cassetta 18965 M. Unione Pubblicità. 18965 M

FOCOLAIO gas Hoffmann e forno Recofiee, vendo prezzi modestissimi. Saffaro. Luzzatto 16. 42195 M

FONOGRAFI e dischi, fama mondiale, vendonsi lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 5000 M

GHIACCIAIA uso famiglia, scansie per latteria ed altro, vendonsi. Buonarroti 40. 74695 M

GRAMMOFONO, dischi, carrozzella per bambini, cuffie 3, due lampade per ufficio, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 74639 M

MACCHINA scrivere americana 350, altra portatile 450. Ireneo sei, Müller. 74665 M

MACCHINA Singer nuova, rientrante; altra semplice 100, vendonsi. Molinavento 23. 19015 M

MACCHINA «Naumann» modello 34, automatica speciale cucito, ricamo, rammendo; altre nazionali Salmac, Necchi 360, altre Singer, ratealmente 80, 150. Imbriani 12, Tuliak. 19026 M

MACCHINE cucito, ricamo, originali Necchi nuovi arrivi, prezzi convenienti; altre Singer d'occasione. Lezioni ricamo gratuite. Natale. Battisti 12. 19012 M

MATERASSI, coperte, quadri olio, altri oggetti, vendonsi. Udine 12, I. 42235 M

RADIO, diversi apparecchi nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Milano 19, negozio. 74617 M

RADIO Atwaterkent modello 627, prezzo di occasione. Trenta Ottobre 5, I. 74688 M

SCANSIE, banchi d'occasione, vendonsi. Falegname Cavalieri, Via Udine 21. 42205 M

SCIMMIOTTINO zanzibariano, splendido, vendesi, scambiasi cagnetto piccolo. Via Milano 27, II, Silli. 74684 M

STATUA Venere, grandezza naturale, adatta giardino, atrio, veranda, vendesi occasione. Casella 18965 M Unione Pubblicità. 18965 M

UNDERWOOD, Remington carrello lungo, Olivetti, Regina, Empire 160. Singer spola rotonda, vendonsi. Ponte 6. 42194 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA Sport, altra fonda, comperò pagando benissimo. Molino a vento 23, Bonucchi. 19018 N

MACCHINA pieghettatura plissè acquistasi. Offerte dettagliate Podrecca Livia, Cividale. 42178 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PREZZI di stralcio liquidiamo stanze da letto noce Caucaso, occasione. Steiner, via Geppa 15. 1000 NN

A. NON comprate mobili, prima confrontate nostri prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 6000 NN

A. STANZA pranzo solidissima vendesi, occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 19025 NN

CAMERA pranzo bellissima, seminuova, vendesi occasione trasloco. Scussa 8, magazzino. 19027 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, Mobilificio. 19024 NN

CUCINA usata lire 200, attaccapanni nuovo vendesi. Bramante 11, falegname. 42236 NN

GUARNITURA nuovissima adatta studio, salotto vendesi. Coroneo 26, portiere. 74641 NN

LENZUOLA, mobiglio vario, poltroncine uso bar, vasi giapponesi vendonsi, esclusi rivenditori. Battisti 20, porta 14 A. 42205 NN

MOBIGLIO completo per ufficio, elegante vendesi. Via Mazzini 30, portiere. 74676 NN

PIANINO marca tedesca vendesi. Via Tiziano 6, porta 9. 74679 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13, secondo. 42222 NN

POLTRONE, divano legno, armadio, tavoli, vendonsi, escluso rivenditori. S. Caterina 9, III, porta mezzo. 42226 NN

SALOTTINO occasione vendo giornata 160. Rivolgersi portiere XXX Ottobre 13. 74647 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO, scambio oro, orologi, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 42021 O

Il giorno 12 luglio cessava di ...

Massimiliano T...

Lo piangono i figli **ALFRED...**, **MO** (assente) e **ENRICHETTA**, nipotino, il fratello **GIULIO**, unione a tutti gli altri cong...

La partecipazione viene fa... zione avvenuta.

Trieste, 12 luglio 1934.

Si dispensa dalle visite di ...

A. A. ORO, orologi, brillanti, dentiere, corone monete, com... più di tutti. Oreficeria Albe... Mazzini 46.

A. ACQUISTO argenteria, oro, polizze. Stermin, Mazzini 40.

BRILLANTI, gioielli oro, ar... ro, disimpegno polizze Monte... zio, Sebastiano 7.

CANI, distruzione pulci «Sub... scarafaggi, «Servus». Ordin... cartolina. Ditta Battara, D...

CASSEFORTI, bottiglie comp... si; damigiane, fiaschi. Coen, ...

DUE lire metro quadrato p... terrazze, nuova, vecchia co... permeabilità perfetta. Refer... Milano, Bovisa.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minim...

VINI piemontesi da pasto a domicilio Federazione Cantine... della. Miti prezzi. Ordinazioni Trieste, via Crispi 9, tel. ...

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minim...

AUTOMOBILISTI: adottate ... candele «Defiance», speciali p... dita, Augusta, ricambi. Offi... ca. Autorimessa Excelsior, ... angolo via Giulia, Soffiatti, ... «Baci».

BICICLETTA Legnano corsa, seminuova, vendesi occasione. Cioli.

BICICLETTA donna, altra ra... te, vendonsi occasione. Setti...

OCCASIONE. Balilla, 521 ber... 509 Weymann, Lambda 8.a ... bellissima, torpedo 16 HP, ... nuova 3000. Piazza Evangelica... 501 berlina, piena efficienza, ... mo stato. Telefono 25719. 509 Spyder vendo, cambio c... zini 5, quarto, sinistra.

Capitali - Società - di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Minim...

CAUSA ritiro dagli affari ... mente macelleria via ROMA ...

LATTERIA caffè gelateria d... si causa partenza. Indirizzo ...

LIRE 50.000 buona prima ... si. Indirizzo Piccolo.

MAGAZZINO carbone vend... causa partenza. Caffè To...

NEGOZIETTO mercerie gene... ne popolato vendesi 4000 ... dirizzo Piccolo.

CAFFE liquoreria gelateria ... redato nuovo minime spese ... commercio, Monfalcone. Sid... ca 43, Trieste.

TRATTORIA con terrazza ... zione vendo oppure conse... con cauzione. Telefonare 87...

2000 cerco buon interesse ... vere Cassetta 19001 R Unio...

Acquisti e vendite di ca...

cent. 60 la parola. Min...

STABILE esclusivamente ci... nimi, fino 300.000, acquisto ... per contanti. Trattasi diret... dendo mediatori. Cassetta ... ne Pubblicità.

VILLA 5 stanze, accessori, ... broso, Banne, vendesi. Tele...

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Min...

A. ALBERGO Zilli, Moggio ... giorno incantevole, alloggio ... dante lire 14.

ALBERGO Monte Agner, ... no), m. 900, soggiorno estivo ... pittoresco. Pensioni 18-20.

BRESSANONE, Kurhaus do... Grande stabilimento per cu... dietetiche. Chiedere Prospe...

DOLOMITI, Primiero. Ville... tevole. Alberghi, ville, app... formazioni: Concorso fores...

GRADO, Albergo Città Tr... completa 16-18 ottima cucina...

PORTOROSE. Quartieri mob... Predonzani, «Hotel Antico», ... Casa Rossa.

PORTOROSE in villa cent... tasi quartierino con cucina ... Piccolo.

PORTOROSE e Isola affitta... ra 300 lire stagione. Indir...

PORTOROSE Pensione Ant... nissimo lire 15, tutto comp...

SAN Cristoforo, Valsugana, Lago, pittoresca villeggiatu... tagna, pensione 25, prospetti...

SANVITO Cadore 1050 Albergo... qua corrente, tennis, garage ... stione Allievi.

VILLEGGIATURA fra giard... ogni comfort bagno vicinan... siasi offerta. Pozzo del ma...

VILLEGGIATURA bagni ... cucina ammobiliate lire ... anche costo lire 11. Indir...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min...

LAUREATO 32-enne in buo... zione, sposerebbe 22-26-enne ... corporatura, cattolica prat... glia signorile. Serietà ass... Cassetta 50 M. Unione Pub... Genova.

CRESIME - Fotografia Segall
6 cartoline
1 ingrandimento Lire 20.-
Piazza Borsa, 7 (ascensore)
Regalo cornice bronzo

Ottime scarpe estive a p... veramente bassi trovere...
21 - TRIESTINA
CALZOLERIA
21 - Via Carducci - 21

Edilio Napoli

Quattro quadri

30

— Il meno possibile. Ho urgenza di ritornare a S. Remo. Nel frattempo fingerò di nascondere la tela nel mio domicilio. Non mi stupirei se durante la mia assenza, si tentasse svaligiare il mio appartamento; sarebbe bene che nascostamente lo faceste sorvegliare, chissà che non vi cada qualcuno nelle mani.

— Siate sicuro, chiunque si recherà al vostro domicilio sarà sorvegliato e all'occorrenza arrestato.

I due amici dopo aver conversato di altre faccende si lasciarono con una vigorosa stretta di mano.

Miltone, ritornato a casa, si avvide che ancora una volta i misteriosi visitatori erano entrati nel suo alloggio. Se questa volta non avevano lasciato traccia con uno dei soliti biglietti minacciosi, dimostravano la loro visita con il disordine che avevano causato, rovistando tutto l'appartamento.

Il giovane commissario prevedendo la visita, era per tempo corso ai ripari. La tela, dal mattino, si trovava rinchiusa in una cassetta di sicurezza della Banca Commerciale.

Raccogliere alcuni oggetti di biancheria ed altre cianfrusaglie, racchiuderle in una valigia, per Miltone fu affare di pochi minuti.

Terminati i preparativi per la partenza, il giovane commissario, munito di una larga busta gialla, si avvicinò alla finestra che dava sulla via.

CAPITOLO XVI

In Francia

Giuseppe Dollon, notaio a Reims, era uno di quegli uomini continuamente affaccendati in qualche cosa. Scapolo, viveva in un piccolo palazzotto posto nella parte vecchia della città. Un solo domestico, da molti anni, si occupava della casa.

La professione di Dollon non era gravosa. Ricco, non aveva bisogno di molti clienti, e più che alle soddisfazioni che gli davano le pratiche notarili preferiva occuparsi delle ricerche storiche interessanti la regione. Profondissimo in materia era stimato e considerato uno dei migliori storiografi della Francia. Sapeva tutto quello che dai tempi più remoti era accaduto a Reims e dintorni. I diversi castelli che circondavano per un raggio di molti chilometri la città, avevano assorbito il suo tempo interessandolo con le loro storie guerresche e misteriose. Inoltre Dollon conosceva vita e miracoli di tutte le famiglie della regione.

Quel mattino, alzatosi per tempo, il notaio si era fatto servire il caffè latte nella piccola veranda prospicente il portone d'ingresso del palazzo. Come al solito, era di buon umore e fra un panino e l'altro, dava un'a sbirciata al giornale, quando si sentì annunciare Mario Miltone.

— Buon giorno signore, perdonate se in un'ora così insolita mi permetto chiedervi udienza — si scusò il giovane commissario, entrando.

— Figuriamoci, signore. Accomodatevi.

— Grazie, vi prego di leggere questo biglietto, consegnatomi dalla vostra graziosa cugina Eleonora Donati.

— Venite da S. Remo? Come sta la mia cara cuginetta? Sempre più bella? Perchè non è venuta a trovare il suo vecchio cugino che le vuol tanto bene? — chiese il gioviale notaio, poi, ricordandosi della tragica fine di Durante, continuò: — Chissà che spavento. Che momenti terribili avrà passato? Sta bene di salute? Rassicuratemi signore.

— Vi posso assicurare che sta benissimo di salute — rispose Miltone contento che quella valanga di domande si fosse arrestata. — L'ho veduta ieri mattina: è sempre più graziosa. Mi ha incaricato di salutarvi a voce e di pregarvi di andarla a trovare a S. Remo.

— Perchè non è venuta qua lei? Sa bene che io sono nemico del treno, certamente voi mi comprendete... un viaggio così lungo. In questi tempi. Dovevate dirle che era il suo vecchio cugino che l'attende a Reims. Nella casa dei suoi nonni.

— Quando ritornerò a S. Remo riferirò a vostra cugina i vostri desideri.

— Così mi piace. Vi ringrazio per la vostra approvazione. Servitevi signore. Un bicchierino di Cordial?

— Troppo gentile.

— Mai abbastanza per chi mi porta buone nuove della mia bella cuginetta. Ottimo questo. Nevvero signore?

Dopo di aver vuotato il bicchierino di liquore, Dollon, vedendo che Miltone non rispondeva, riprese:

— Che si fa in Italia? Voronoff è sempre a Grimaldi? Continua le sue esperienze?

— Non mi occupo di quelle faccende, signore.

— Che ne dite dell'elezione di Roosevelt? Gli umidi saranno vittoriosi? Credete che a Ginevra riusciranno a scongiurare la guerra cino-giapponese? Ah se ci fosse Clemenceau...

— Non mi occupo di quelle faccende, signore.

Naso di Dollon. Ma che uomo era quello?

— Io sono venuto ad importunarvi per avere dei ragguagli sulla famiglia dei Durand.

— Perchè?

— Appartengo alla polizia e vostra cugina mi ha incaricato di indagare sulla morte del suo povero zio e, se fosse possibile, rintracciare i colpevoli.

— Ah, capisco... E che volete da me?

— La signorina Eleonora mi ha consigliato di rivolgermi a voi per avere i ragguagli che mi occorrono. Mi ha parlato dei vostri meriti come storiografo. Mi ha assicurato che nessuno meglio di voi mi sarebbe stato guida nelle ricerche.

— Mia cugina ha detto il vero, senza esagerare — esclamò Dollon ch'era stato toccato nel punto vivo della sua vanità di studioso e, dimentico dell'atto di riluttanza fatto all'annuncio della qualità di Miltone, si affrettò a riempire i due bicchierini. — Prego, signore.

Mario contento della piega del discorso, riprese:

— Desidero conoscere la storia dei Durand dai tempi più remoti. Poi la storia contemporanea di ogni singolo appartenente alla famiglia e dei collaterali. Potrete soddisfare il mio desiderio?

— Sicuro.

— Ne parleremo in un momento più opportuno. Attualmente mi occorre sapere se fra i Durand vi era un capitano di fanteria che aveva fatto la guerra 1915-18.

— Giovanni Durand, scomparso nel 1920. Non si è potuto saper altro di lui.

Mario sorrise, quello che aveva sospettato era confermato.

— Vorrei inoltre sapere, se siete al corrente dell'esistenza di alcuni quadri rappresentanti il Monte Cervino che senza dubbio appartenevano alla famiglia Durand?

— Sì, nel medioevo quando su questa regione imperversarono per anni e anni guerre, i Durand erano una famiglia potentissima e possedevano diversi castelli, vere e formidabili fortezze.

Un Giuseppe Durand, comandante la «Forteresse Inexpugnable» resistette con i suoi soldati, per parecchi mesi, agli assalti furiosi degli invasori. La leggenda dice che, nascosti nella fortezza, vi fossero tesori incalcolabili, avendo tutti gli abitanti della regione, sperando che il castello non sarebbe stato conquistato, trasportati colà i loro averi.

Dopo lunghi mesi di assedio, convinto che l'entrata degli assedianti nella fortezza, era questione di giorni, essendo i difensori decimati dal piombo nemico e dalle epidemie, il comandante del forte, aiutato da alcuni fidi, nascose le incalcolabili ricchezze ed i numerosi gioielli. Poi avendo deciso di sacrificarsi, prima di arrendersi disegnò su un grande pezzo di tela, così racconta la leggenda, il piano del nascondiglio e, nel timore che i nemici lo rintracciassero, fece del pezzo di tela quattro parti ... scuna fece dipingere la ... monte Cervino. Adoperò ... in omaggio al paese situ... monte, ov'era stato tenut... lo che Giuseppe Durand ... ne. Nel respingere un fu... nemici, cadde colpito m...

Dei quattro quadri, ... in possesso dei discenden... Le altre copie erano ... tentato di decifrare il d... chè se ne fosse tolta la ... riuscì. Allora il quadro ... me era primitivamente ... no fatte ricerche non si ... scoprire il nascondiglio ...

— Gli altri quadri fu...

— Ripetutamente. Ma ... rintracciarne nemmeno ... essendo stata incendiata ... gli altri tre dipinti fo... strutti.

— Ne siete sicuro?

— No, perchè seppi che ... rand prima di scompar... a dei compagni di ave... uno.

Non sapete altro in m...

— No, signore; ho ... conto, senza venire a ca... sendomi stato impossibi... l'ex-capitano.

Proprietà letteraria - Rip...